



Città di Fabriano

Seduta del

07/06/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventuno** il **sette** del mese **Giugno** alle ore **18:00** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza, secondo le modalità previste nella disposizione della Presidente del Consiglio Comunale del 28/04/2020 (prot. n. 14510/2020), per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data prot. N. 19160 del 04/06/2021

OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/06/2021

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	PASSARI GUIDO	Consigliere	si
SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	si	MANCINI CLENIO	Consigliere	si
TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si	CESARONI EURO	Consigliere	si
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	si	BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	si
MARANI ROBERTO	Consigliere	si	CROCETTI MICHELE	Consigliere	si
STAZI ROBERTA	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	si
ROMANI ANDREA	Consigliere	si	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	si
TISI MONICA	Consigliere	si	ARTECONI VINICIO	Consigliere	si
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	si	GIOMBI ANDREA	Consigliere	si
BETTI ALESSIO	Consigliere	si	CINGOLANI VANIO	Consigliere	si
PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	si
ROSSI PAOLO	Consigliere	si	STROPPA OLINDO	Consigliere	si
MARINUCCI SARA	Consigliere	si			

Consiglieri assegnati n.25

Consiglieri collegati simultaneamente in videoconferenza n. 25

Scrutatori:

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv. Vania Ceccarani**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: DI MAIO VINCENZA, FIORUCCI ODERISI NELLO, PAGNONCELLI BARBARA, VENANZONI ILARIA, SCALONI FRANCESCO

	Città di Fabriano	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA
SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2021

1. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARCO POLO" SITA IN VIA LUIGI FABBRI N. 1
2. PROVVEDIMENTI URGENTI PER SEDE PROVVISORIA PER GLI STUDENTI E IL PERSONALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARCO POLO"

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

1. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “MARCO POLO” SITA IN VIA LUIGI FABBRI N. 1

APPELLO

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Benvenuti al Consiglio Comunale monotematico, come richiesto dalla minoranza. Passo la parola alla Segretaria per l'appello.

Appello

PRESIDENTE: Presenti 18 Consiglieri, assenti sette e quindi il Consiglio Comunale può avere all'inizio. Allora io direi di procedere in questo modo: prima di tutto passerei la parola al gruppo di minoranza, che si è fatto portavoce dell'istanza, e quindi introdurre all'argomento, dopodiché darei la parola a chi la chiede sia i Consiglieri che il Sindaco che ovviamente sarà chiamato a rispondere. Negli interventi dei Consiglieri vorrei utilizzare questo criterio alternando se necessario uno di maggioranza e uno di minoranza nell'intervento. Se poi questi interventi sono interventi di richiesta di chiarimenti, domande eccetera è ovvio che è possibile che di volta in volta il Sindaco risponda. Quindi questo sarebbe più o meno il criterio che si intende seguire nell'ordine della discussione. Passo la parola ai Consiglieri di minoranza, non so se c'è qualcuno che vuole parlare a nome di tutti.

CONS. GIOMBI: Se posso, Presidente, come primo firmatario volevo introdurre gentilmente.

PRESIDENTE: Va bene. Questo chiedevo infatti, che qualcuno parli a nome di tutti. Prego.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente per la parola. Ringrazio tutti i colleghi dell'opposizione, quelli che hanno firmato la richiesta per convocare questo Consiglio Comunale straordinario. Saluto le persone, Immagino anche i genitori interessati e gli studenti a questa questione che ha una valenza molto importante per il nostro Comune, in quanto si discute dell'istruzione dei giovani studenti. Come ha detto lei, questo è un Consiglio straordinario in quanto è stato richiesto con apposita istanza da una parte dei Consiglieri. L'argomento è molto sentito, tant'è vero che ho ricevuto delle righe da parte di alcuni genitori della scuola secondaria Marco Polo e volevo introdurre l'argomento leggendo questo comunicato dal quale poi comunque si evince la ragione per la quale è stato indetto il nostro Consiglio Comunale. Con la presente in qualità di genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo Marco Polo di Fabriano, nonché come cittadini, chiediamo una soluzione valida, sostenibile, rispettosa e adeguata alle esigenze degli studenti della scuola sopracitata che sia rapidamente gestita per garantire una didattica in presenza dal prossimo settembre 2021. La chiusura improvvisa

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

e imprevista anche se prevedibile in base ai fatti emersi ha creato non pochi disagi nel perseguimento delle attività didattiche e nell'organizzazione delle famiglie per gestire i propri figli in DAD, come ormai sappiamo essere l'istruzione via web, ha minato il diritto allo studio in presenza dopo un anno già complicato dalle numerose situazioni che hanno previsto la chiusura a causa del covid e quindi altri periodi di DAD. Oltre a ciò sono emersi i dubbi circa la sicurezza pregressa, attuale e futura della struttura scolastica che evidentemente non era sotto controllo, violazione al diritto alla sicurezza. In queste ultime settimane di scuola abbiamo assistito alla violazione del diritto all'istruzione dei nostri ragazzi che si sono visti decurtare una considerevole quantità di ore di lezione in presenza. Non abbiamo avuto scelta, ma chiediamo chiarezza su una ripresa per il prossimo anno scolastico, così da dare la possibilità a chi vorrà di trasferirsi in altri istituti. Questa decisione estrema non sarà in ogni caso possibile per tutti, vista la mole di ragazzi della Marco Polo. È ormai noto come la Dad e l'isolamento che ne consegue sia causa di notevoli danni sul benessere psicofisico dei nostri ragazzi, nonché causa di un apprendimento scarso e inadeguato nonostante la collaborazione pronta del personale docente. Riteniamo di avere il diritto alla trasparenza nella gestione di aspetti così rilevanti delle attività scolastiche della nostra città e che avranno impatto sul futuro dell'educazione dei nostri figli, oltre che sulla sicurezza di tutti coloro che sono coinvolti. Nell'ultimo bilancio chiedo sono ancora previsti fondi per il trasloco e l'adeguamento delle strutture che ospiteranno i ragazzi? Quale struttura ospiterà i ragazzi della Marco Polo? La proposta di cui si vocifera in città, scuole modulari prefabbricate, non è certamente accettabile per ovvi motivi di benessere psicofisico, opportunità di studio, diritti degli studenti. Firmato i genitori dell'Istituto Comprensivo Marco Polo di Fabriano. Ho ritenuto doveroso leggere queste righe perché appunto concludono con delle domande. Questo è un Consiglio che deve servire a iniziare a dare delle risposte e non a rivangare il passato, però il passato è importante a mio avviso tenerlo presente, a mente e chiede anche dei chiarimenti in virtù della ormai nota delibera 231 del 7 novembre 2019 in quanto come riportato anche nella nota dell'istanza formulata dai Consiglieri firmatari per questo Consiglio Comunale era riportato quanto di seguito vado a leggere. Si legge in questa: sottoposto alle verifiche di vulnerabilità sismica ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17 gennaio 2018, l'edificio ha dimostrato gravi carenze e criticità, tanto che in alcuni casi risultano non soddisfatte le verifiche statiche, quindi ci chiediamo come mai anche l'ordinanza di chiusura dell'istituto scolastico sia sopraggiunta a distanza di un considerevole lasso di tempo. Mi auguro che da questo Consiglio si possano iniziare a dare delle risposte sul futuro dei ragazzi, sul futuro della sede della Marco Polo e in riferimento anche all'individuazione se è già stata individuata una nuova struttura se l'Amministrazione intende eseguire la scelta dei moduli prefabbricati

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

eventualmente se sì se sono stati eventualmente fatti i dovuti ordini. Ricordo concludendo che come riportato anche nella delibera 231/2019 l'intervento sulla scuola Marco Polo è finanziato con fondi del Ministero della istruzione e della ricerca numero 1007 del 21 dicembre 2017. Con questa ultimo riferimento lascio la parola e spero che sia una riunione che possa dare soluzioni e la ringrazio.

PRESIDENTE: Fatemi un attimo controllare sulla chat se c'è qualcosa. No. Ok, io potrei dare la parola al Sindaco e poi ho visto che c'è anche il dirigente, dott. Farabbi, che penso sia disponibile. Marinucci chiede di intervenire. Dicevo, il dirigente Farabbi che sarà disponibile sicuramente a dare qualche delucidazione forse di tipo più tecnico specifico. Do la parola alla Consiglieria Marinucci, prego.

CONS. MARINUCCI: Grazie, Presidente. Io chiedo l'inserimento nell'ordine del giorno della mozione che ho protocollato questa mattina. Una mozione urgente che avevo chiesto appunto di poter inserire in questo Consiglio Comunale per la sua discussione.

PRESIDENTE: Se ci vuole dire qualcosa su questa mozione per poter decidere l'inserimento, perché l'inserimento va messo ai voti del Consiglio.

CONS. MARINUCCI: È una mozione urgente sui provvedimenti per sede provvisoria per gli studenti e il personale della scuola secondaria di primo grado Marco Polo. Chiaramente è inerente al tema di questa sera.

PRESIDENTE: Va bene. Allora chiedo al Consiglio Comunale se vuole inserire all'ordine del giorno della discussione di oggi anche la mozione presentata dalla Consiglieria Marinucci. Allora guardando bene il regolamento, l'inserimento di un nuovo punto all'ordine del giorno va deciso in Capigruppo. Quindi dobbiamo sospendere momentaneamente il Consiglio, riunire velocemente la Capigruppo e lì discutere dell'inserimento di questa mozione. Quindi metto ai voti la sospensione del Consiglio Comunale per indire la Capigruppo. Prego.

CONS. STROPPIA R.: Presidente, scusi, posso?

PRESIDENTE: Prego.

CONS. STROPPIA R. : Siccome comunque a prescindere da quello che dice il regolamento, il Consiglio comunque è sovrano su qualsiasi cosa, può decidere il Consiglio intero, a maggioranza decide sull'ordine del giorno sarebbe la Consiglieria Marinucci, come sempre è stato fatto, legge la mozione, si mette ai voti e si vede se farla o no piuttosto che sennò sospendere, rifare la Capigruppo e tornare qui per farla votare.

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

PRESIDENTE: Sicuramente questa procedura è più snella, solo che consultando il regolamento dice un'altra cosa, però si può fare così. Sicuramente è una procedura molto più veloce.

CONS. SCATTOLINI: Mi scusi, Presidente, vorrei sapere se è una mozione o è un'interpellanza, perché all'inizio si è parlato di interpellanza.

PRESIDENTE: No, è una mozione. Però a questo punto per poter decidere se inserirla o meno bisogna che la Consigliera la legga per valutare se può essere o meno inserita da parte del Consiglio Comunale. Quindi invito la Consigliera Marinucci a leggerla. Grazie.

CONS. MARINUCCI: Questa è stata protocollata da me e dalla Consigliera Stazi che al momento è assente, ma penso che si collegherà. Premesso che questa Amministrazione con delibera della Giunta Comunale del 7 novembre 2019, numero 231, approvava il progetto definitivo di adeguamento sismico e statico dell'edificio della scuola Marco Polo in via Luigi Fabbri 1 a Fabriano; con determina dirigenziale n 16 del 10 gennaio 2020 il dirigente del settore assetto e tutela del territorio ha approvato il progetto esecutivo ed emesso determina a contrarre per l'affidamento dei lavori; in data 17 febbraio 2020 come da verbale conservato agli atti si è tenuto presso l'edificio scolastico e gli uffici comunali il sopralluogo della task force e dell'edilizia scolastica della Regione Marche dell'Agenzia della coesione territoriale riguardo i lavori in oggetto che non ha rilevato alcuna criticità degli atti e delle procedure. Con determina del dirigente ad interim del settore assetto e tutela del territorio numero 839 del 28 ottobre 2020 ad esito di gara e procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 60 e 36, comma 9, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, è stata aggiudicata provvisoriamente alla ditta Domus srl l'esecuzione dei lavori di adeguamento. Con determina del dirigente del settore assetto e tutela del territorio sono stati aggiudicati definitivamente lavori di adeguamento alla ditta Domus srl. Il bando di gara e il relativo capitolato fissano il termine per concludere lavori in 550 giorni dal verbale di consegna dei lavori. Dalla relazione tecnica allegata alla citata delibera si evince che per la natura e la complessità dei lavori questa Giunta aveva già piena consapevolezza a partire dal 7 novembre 2019 che sarebbe stato necessario provvedere all'individuazione di un immobile adeguato a ospitare in via temporanea gli studenti e il personale della scuola al fine di garantire il normale svolgimento dell'attività didattica nella piena garanzia del diritto allo studio secondo quanto previsto dall'articolo 34 della Costituzione italiana. Sono note le numerose iniziative intraprese dal Sindaco al fine di trovare un immobile adeguato al trasloco della scuola Marco Polo, non escluso il ricorso a immobili di proprietà privata. Questa Amministrazione aveva già avviato dei contatti per l'individuazione di un immobile privato, ma ad oggi il procedimento non è stato ancora concluso né

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

di conseguenza è stata pubblicata alcuna richiesta di manifestazione di interesse. Le somme sufficienti alla copertura dei costi di trasloco e d'affitto in allestimento presso sede provvisoria erano già state predisposte dal servizio finanziario nel redigente bilancio previsionale. A una prima analisi dei documenti depositati per il bilancio previsionale sembra che queste somme non siano più a disposizione degli uffici. Considerato che è assolutamente necessario individuare una soluzione per lo svolgimento dei prossimi due anni scolastici per gli studenti della Marco Polo, è necessario individuare prioritariamente immobili di proprietà pubblica dotati di tutti i requisiti di legge prima di ricorrere all'offerta privata. È doveroso prendere atto che è urgente provvedere immediatamente senza alcun ulteriore ritardo e senza pertanto precludersi alcuna possibilità all'individuazione di una soluzione dignitosa per il corretto svolgimento delle attività scolastiche. Ritenuto inoltre che l'unico argomento iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale è scuola secondaria di primo grado Marco Polo, l'improvvisa successione degli eventi e le frammentarie informazioni in possesso di Consiglieri Comunali nonché il repentino cambiamento di date tali da compromettere l'efficacia nelle prerogative consiliari di indirizzo politico, l'oggetto della presente mozione riguarda inalienabili diritti costituzionali dei minori che non possono sopportare ulteriori compromissioni già duramente provate dal ricorso alla didattica a distanza. Questa mozione quindi il Consigliere comunale, la sottoscritta e la Consigliera Roberta Stazi impegnano il Sindaco e la Giunta a provvedere immediatamente alla pubblicazione della manifestazione di interesse nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di contratti rivolta a privati singoli o aggregati che abbiano la disponibilità di immobili idonei a ospitare gli alunni e il personale della scuola secondaria di primo grado Marco Polo per il periodo di 550 giorni pari agli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023; esplorare ogni disponibilità di immobili di proprietà pubblica anche non comunale idonei a ospitare gli alunni e il personale della scuola secondaria di primo grado Marco Polo per il periodo di 550 giorni pari agli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023; a comunicare al Consiglio Comunale attraverso comunicazioni formali da inviare ai singoli Consiglieri e alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale del Comune di Fabriano aggiornamenti tempestivi in merito ad attività formali e informali svolte. Ho concluso, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera. Quindi metto ai voti l'inserimento di questa mozione. Passo un attimo la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Vorrei, siccome non ce l'ho sottomano, se è possibile leggere la parte del regolamento con cui viene stabilita la procedura perché io non vorrei che si creasse un precedente per cui nei prossimi Consigli Comunali chiunque presenta una mozione si fa una procedura che non sia quella prevista dal regolamento. Allora o decidiamo di modificare il regolamento perché si può fare, perché riteniamo che la procedura sia troppo farraginoso e complicata, oppure se il regolamento prevede

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

un qualcosa di preciso, ripeto non ce l'ho sottomano, quindi se fosse possibile leggere il passaggio del regolamento che indica questa procedura io sarei più tranquillo di quello che andiamo a fare.

PRESIDENTE: Il regolamento dice questo, all'articolo 41 comma 9: le mozioni e gli ordini del giorno sono presentati al Presidente del Consiglio Comunale che li iscrive all'ordine del giorno della prima seduta utile, tranne i casi in cui il proponente motivi la necessità dell'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale successiva alla presentazione del documento al protocollo comunale, o ragioni di urgenza e di opportunità in relazione agli argomenti trattati e sarebbe quest'ultimo il caso. In tali casi l'ordine del giorno o la mozione vengono iscritti all'ordine del giorno con decisione motivata della conferenza dei Capigruppo. Quindi la procedura era quella che dicevo io all'inizio, poi il Consigliere Stroppa Renzo ha proposto questa procedura più snella, però il compito è della Capigruppo. Quindi chiedevo appunto inizialmente la sospensione del Consiglio Comunale temporaneamente per un tempo limitato alla discussione, al confronto e poi si riprende il Consiglio. Questa sarebbe la procedura più corretta, però comunque ho chiesto alla Consigliera Marinucci di esporre anche il contenuto della mozione. Quindi sospendiamo il Consiglio Comunale per 10-15 minuti più o meno, credo possano essere sufficienti 10-15 minuti, sospendiamo il Consiglio Comunale restano collegati solo i Capigruppo e quindi si blocca anche lo streaming. Grazie, Michele. (*sospensione*) Nel frattempo aspettiamo un attimo la Segretaria per l'appello perché bisogna rifarlo. Prima eravamo in 18. Facciamo il secondo appello per la ripresa del Consiglio Comunale

Appello

SEGRETARIO: Quindi sono ventidue i Consiglieri presenti e tre assenti.

PRESIDENTE: Ventidue presenti e tre assenti, il Consiglio può riprendere. Allora dopo la riunione veloce della Capigruppo si è deciso a maggioranza che la mozione viene ammessa e viene inserita all'ordine del giorno. Ovviamente sarà discussa dopo l'argomento presentato dalla minoranza. Quindi riprendiamo la discussione da dove eravamo arrivati e passerei la parola al Sindaco a questo punto, a meno che non c'è qualche Consigliere che vuole intervenire. Prego, Sindaco.

SINDACO: Io intervengo se mi vengono fatte domande o fatte proposte io rispondo. Non ho capito se dobbiamo discutere la mozione o siamo ancora nella parte generale.

PRESIDENTE: Prima facciamo la fase generale, quella della problematica presentata dai Consiglieri di minoranza e l'istanza alla base di questo Consiglio e poi successivamente vedremo di analizzare la mozione che nel frattempo è stata inviata ai Capigruppo o a tutti i Consiglieri?

	Città di Fabriano	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

SEGRETARIO: Stiamo facendo in modo che venga inviata a tutti i Consiglieri.

PRESIDENTE: Stiamo cercando di inviarla a tutti i Consiglieri in modo che tutti ne abbiano visione e possano leggerla, visto che poi va discussa e votata.

SINDACO: Presidente, io non so, forse mi sono perso qualcosa, ma io non ho neanche il documento che il Consigliere Giombi ha letto. È stato inviato anche agli altri? Nella convocazione del Consiglio Comunale c'era anche questo documento?

PRESIDENTE: Sì.

SINDACO: Allora l'ho perso io. Se stava nella convocazione lo riprendo dalla convocazione.

PRESIDENTE: Va bene. Allora se ci sono delle domande specifiche alle quali il Sindaco può rispondere, prego la parola a voi.

CONS. BALDUCCI: Io volevo chiedere se esiste, se era possibile fare una cronologia precisa degli atti che si sono succeduti, atti formali che si sono succeduti, dal 2017, da quando il Ministero ha concesso il finanziamento, tutto l'iter della fase progettuale, dell'approvazione, della gara fino a oggi, almeno questo qui credo che sia utile un po' per tutti e sgombera il campo da tante notizie che sono circolate magari tanto per sentito dire, sarebbe bene invece avere una cronologia precisa supportata dagli Atti pubblici sul sito. Io volevo chiedere questa cosa per primo.

PRESIDENTE: Risponde direttamente, Sindaco, oppure passo la parola alla Consiglieria Pallucca se ha qualcos'altro da aggiungere? Chiedo, senno' passo la parola al Sindaco.

CONS. PALLUCCA: Adesso sentiamo la cronologia.

SINDACO: Io intanto il documento non lo trovo, quindi se qualcuno me lo può inviare, io evidentemente ho avuto una mail diversa dagli altri. Io non ho il documento che è stato letto prima.

CONS. SANTARELLI S.: Sulla convocazione non c'era. Non lo ho trovato nemmeno io.

CONS. PALLUCCA: Il documento, scusate se intervengo, posso Presidente?, credo che il documento che il Consigliere Giombi ha letto era un documento che gli è pervenuto tramite i genitori della scuola, non faceva parte, penso che ci sia stata un'incomprensione.

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

PRESIDENTE: Allora in realtà quello che voi avete presentato più che un documento è un'istanza per chiedere il Consiglio Comunale e quindi c'è tutta una premessa che motiva la richiesta di un Consiglio Comunale monotematico.

CONS. GIOMBI: Se posso, Presidente, l'intervento che ho fatto all'inizio e ricapitolato, come ha detto lei, l'istanza che è stata protocollata con la firma, oltre che del sottoscritto, dei colleghi Balducci, Cingolani, Scatolini, Pallucca, Stroppa Renzo e Stroppa Olindo, dopodiché ho dato lettura di un comunicato che mi è stato dato dai genitori, firmato dai genitori dell'Istituto Comprensivo Marco Polo, di cui ho dato lettura in quanto attinente alla tematica odierna.

PRESIDENTE: Risalente a quale data questo comunicato dei genitori?

CONS. GIOMBI: L'ho ricevuto in giornata ieri.

PRESIDENTE: Ok, bene, perché serve per il discorso della cronologia.

SINDACO: Se posso, Presidente, provo a dare questa cronologia nel frattempo.

PRESIDENTE: Va bene.

SINDACO: Allora io come cronologia parto dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del progetto, con delibera di Giunta Comunale 196 del 17 settembre 2019; poi il progetto definitivo con delibera 231 del 7 novembre 2019; poi c'è stata l'approvazione del progetto esecutivo con determina in questo caso dirigenziale del 10 gennaio 2021; il 7 novembre 2019 c'è stata la deliberazione del Consiglio Comunale e queste sono le date che in qualche modo scandiscono l'iter del procedimento. Io non so se c'è qualcos'altro che vuole essere conosciuto, gli atti che sono depositati sono questi che riguardano questo iter come cronologia se volevamo parlare di questo.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Gli atti vanno bene, c'è una delibera di Giunta del 17 settembre 2019, la 196, che approva il progetto di fattibilità e diciamo che viene presa in carico dal Comune questa possibilità di avere un finanziamento da parte dello Stato di 1.330.000 €. Delibera importante quando dal progetto di fattibilità del settembre 2019 passiamo alla approvazione del progetto definitivo. Su questa poi magari ci ritorniamo dopo, adesso finiamo la cronologia. Questa è la delibera di Giunta Comunale 231 del 7-11-2019. Poi ci sono le varie determine, la prima è la n. 16 del 10 gennaio 2020 che approva il progetto esecutivo che si chiama determina a contrarre e quindi blocca i fondi e poi mano mano ci saranno alcune cose abbastanza importanti anche qua dentro. Poi c'è l'aggiudicazione definitiva, il progetto ha fatto tutto il suo iter e l'abbiamo visto concluso a gennaio

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

2020, si fa la gara in cui i risultati sono precisati e determinati in sede definitiva dopo una serie di verbali che mi ero tirato fuori dentro la delibera a partire dal decreto ministeriale 1700 del 27.12.2007, ci sono 6 verbali di gara con relativi allegati e arriviamo all'aggiudicazione definitiva dei lavori di adeguamento sismico della scuola media Marco Polo alla ditta che ha vinto la gara con determina 1145 del 14.12.2020, determina a firma del dirigente. Da qui uno si aspetta che partano almeno i lavori anche perché ci sono delle date da rispettare, dei termini da rispettare, vista la natura particolare e un plauso a chi l'ha preso, del finanziamento statale, invece che si blocca tutto. Questa è la cosa che a me sorprende un po', perché qui si blocca tutto e io passo, salvo un accesso agli atti di cui abbiamo avuto documentazione oggi, ma di quello parleremo dopo, io passo all'ordinanza del Sindaco n. 77, a cui ne seguono altre 4-5 del 14.5.2021, in cui viene chiusa la scuola Marco Polo. La cosa che mi sorprende quando io ho letto questa ordinanza "preso atto della comunicazione del 13 maggio 2021 acquisita via PEC con la dirigente scolastica della scuola ha trasmesso la relazione del responsabile della sicurezza", si è venuti a conoscenza di problemi importanti direi sulla staticità della scuola Marco Polo. Allora dico io siamo al 14 maggio 2021, torno indietro e dico ma è possibile che in questo iter, che ormai si sta sviluppando come iter della Pubblica Amministrazione dal lontano 2019, vado subito a vedere l'approvazione del progetto definitivo. Approvando un progetto definitivo con un'enormità di allegato, progetto definitivo complesso come quello della scuola, viene precisato nel dettaglio a partire dal rilievo architettonico fino al progetto strutturale con questa delibera. Guardo la delibera, sempre sorpreso, che sia stata la dirigente a segnalare che qualcosa non andava, qui noto la delibera firmata dall'allora dirigente del settore assetto del territorio, guardo la delibera e perbacco approvata integralmente, ma qui c'erano scritte cose addirittura in grassetto che probabilmente dovevano essere attenzionate e probabilmente accelerare taluni atti. Quando io leggo l'edificio ha dimostrato grandi carenze e criticità tanto che in alcuni casi risultano non soddisfatte neanche le verifiche stabili un attimo mi preoccuperei. È semplice, la spiegazione delle criticità della scuola Marco Polo è esternata in maniera molto comprensibile. La dirigente un anno e mezzo dopo ne prende atto e lo segnala e da lì parte tutto questo iter. Questo iter che poi stranamente, dico io, e qui io vorrei delle spiegazioni, io leggo gli atti e mi faccio delle domande e vorrei delle risposte a questi atti. Io il 14.12.2020 ho l'aggiudicazione definitiva dei lavori di adeguamento sismico della scuola media Marco Polo e l'iter è bello che concluso. Ci sono altri atti protocollati che mi dicono che sono stati chiesti soldi o almeno dal settore dei servizi finanziari è stato mandato un quadro nell'ambito della programmazione del bilancio di previsione, un quadro riepilogativo della spesa che comprendeva il trasloco della scuola Marco Polo, i lavori di allacci e installazione dei dispositivi elettronici eccetera eccetera, il canone d'affitto in una sede temporanea a gennaio, poi dopo questi

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

sono i documenti che ho letto velocemente perché ci sono arrivati oggi, ma forse sono un argomento, dopo si ferma tutto e vorrei capire perché si ferma questo iter, che era arrivato all'aggiudicazione. Su questo vorrei avere chiarezze, poi magari con un intervento successivo andiamo avanti.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Adesso rispondo perché siccome sono abituato che Balducci la prima cosa che chiede non è mai la risposta che vuole avere e la domanda che voleva fare l'ha fatta adesso, non l'ha fatta prima quando chiedeva la cronologia. Era chiaro che voleva arrivare da qualche altra parte, ma ormai l'abbiamo imparato a conoscere. Allora risponderò in due modi: è vero il Consigliere Giombi ha detto che non si può rinvangare il passato, però può essere utile per capire. Io in questi giorni ho cercato di capire se quella scuola fosse stata sottoposta anche in passato a qualche studio e guarda caso uno ne è venuto fuori del 2008. È uno studio del 2008 sulla scuola Marco Polo condotto sulla base delle normative del 2003 dove in un allegato che si intitola dimostrazione regolarità strutturale viene fatta l'analisi puntuale della regolarità strutturale e quindi della corrispondenza della struttura rispetto a quello che prevedevano le normative del 2003 dei 4 blocchi individuati anche nell'ultimo studio e quindi blocco A, blocco B, blocco C e blocco D. Il blocco C è la palestra. In questo studio, come ha detto il Consigliere Balducci, nel 2008 per il corpo A, per il corpo B e per il corpo D c'è scritto in grassetto che "la verifica di regolarità non è soddisfatta per il corpo A, per il corpo B e per il corpo D", 2008 sulla base delle normative del 2003. Questa relazione è stata presa e messa nel cassetto, mai più tirata fuori da nessuno. Questa relazione non ha comportato nessuna iniziativa da parte di due Giunte, l'ultima di Sorci e poi Sagramola, nella quale mi risulta che qualcuno avesse dei ruoli importanti in entrambe le Giunte. Allora mi viene in mente come mai non si è dato seguito in alcun modo a questa relazione? Ripeto, la verifica di regolarità non è soddisfatta per il corpo A, per il corpo B e per il corpo D, già nel 2008 sulla base delle normative del 2003. Quindi rispondo anche alla seconda domanda, cioè sul fatto come mai sia passato così tanto tempo tra quando è stata depositata la relazione di Cappanera, l'ingegnere, e la decisione che è stata presa dal sottoscritto di chiudere la scuola. Io la scuola l'ho chiusa nel momento in cui ho saputo in maniera analitica e ho conosciuto in maniera analitica i contenuti della relazione. Dopo aver chiesto approfondimenti allo stesso Cappanera, ad aver interloquuto con Piccinini della Protezione Civile e dopo aver interloquuto con Stefoni, che è il dirigente del Genio Civile della Regione Marche. Ho parlato con queste persone per capire quali potessero essere anche le conseguenze di quanto scritto in quella relazione, perché fondamentalmente a mio avviso c'è stata una errata interpretazione della norma, penso, da parte del RUP. Chi ha ricoperto un ruolo importante all'interno della Giunta per tanti anni dovrebbe sapere che nel momento in cui gli uffici, in seguito al deposito di una relazione di questo tipo che non ci è

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

stata in alcun modo sottoposta, decide come unica proposta di approvare un progetto di adeguamento, la Giunta non ha grosse capacità per decidere una cosa diversa. Di solito cosa succede? Cosa è successo con le altre scuole, con la scuola Petrarca, con la Giovanni Paolo II e con il palazzetto? È successo questo, che appena arrivata la relazione, la stessa relazione è stata rappresentata e specificata al sottoscritto, all'Assessore e alla Giunta per capire insieme quale potesse essere il percorso migliore. A volte sono stati fatti argomenti di Giunta, ossia prima di fare una delibera si fa un argomento nel quale viene relazionato il contenuto dell'analisi e si sottopongono magari quelle che sono le alternative. Si dice le analisi dice questo, sulla base di questo possiamo fare A, B, C o D. La Giunta sulla base incontra una relazione analitica che viene presentata e di magari successivi approfondimenti che vengono richiesti decide se fare A, B, C o D. In questo caso tutto questo non c'è stato. Sulla scia di quella relazione il RUP e il dirigente ci hanno sottoposto una delibera con la quale ci proponevano di avviare le procedure per l'affidamento della progettazione. Questo mi viene supportato come ipotesi, cioè il fatto che secondo me è stata male interpretata la norma, dal fatto che in risposta a una mia nota inviata al RUP, alla quale mi è stato risposto il 14 maggio, il RUP continua a sostenere che la scelta di avviare semplicemente la procedura di progettazione era sufficiente. Il RUP cosa dice? Riporta un estratto delle norme tecniche per le costruzioni, decreto ministeriale del 17 gennaio 2018, nel quale viene detto è necessario - in seguito alla relazione - adottare provvedimenti restrittivi dell'uso della costruzione e/o procedere agli interventi di miglioramento o adeguamento nel caso in cui non siano soddisfatte le verifiche relative alle azioni controllate dall'uomo, ossia prevalentemente ai carichi permanenti e ad altre azioni di servizio. Vedendo questo il RUP cosa fa? Conferma la validità della sua decisione di andare semplicemente con una progettazione dicendo io ho fatto quello che era dovuto, perché la norma mi dice che io posso o prendere provvedimenti restrittivi o avviare interventi di miglioramento. Quando io ho consultato il dirigente in primis e poi le altre persone di cui vi ho fatto cenno tutti quanti mi hanno detto la norma è questa. Allora cosa doveva essere fatto nell'immediato, ossia appena depositata la relazione: una cosa o chiudevate la scuola subito oppure potevate provare a diminuire quelli che sono i carichi accidentali, ossia i pesi dovuti per esempio alla biblioteca che stanno al primo piano, i pesi dovuti a scaffalature che stanno al primo piano, si poteva pensare di trasferire alcune classi che stanno al primo piano, per diminuire i carichi, dopodiché era necessario riapplicare i dati all'interno del software e vedere se con questi interventi che sono appunto provvedimenti restrittivi dell'uso della costruzione, se con questi provvedimenti che si prendevano il risultato dell'analisi fosse stato diverso o avesse invece confermato gli esiti delle analisi fatte a pieno carico. Di tutto questo a noi non è stato sottoposto mai nulla, l'unica cosa che ci è stata sottoposta è stata la delibera per

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

l'avvio dell'iter di progettazione perché i tecnici ritenevano che fosse sufficiente, ripeto continuano a sostenere che fosse sufficiente. Secondo me non era sufficiente e una volta raccolte le dovute informazioni ho deciso di chiudere la scuola. Si poteva anche in questa fase provare a vedere se diminuendo i carichi il risultato sarebbe stato diverso, ma chiaramente i tempi non c'erano. All'epoca magari ci sarebbero stati perché la relazione è stata depositata a scuola chiusa, appena chiusa la scuola, era mi sembra il 12 giugno se non sbaglio e quindi ci sarebbe stato il tempo necessario per vedere se diminuendo i carichi era possibile trovare una soluzione alternativa. In questa fase chiaramente i tempi non ci sono anche perché i lavori dovranno partire in tempi brevissimi, quindi questa è la risposta. In realtà la decisione di chiudere la scuola l'ho presa appena sono stato reso consapevole del contenuto reale della relazione e appena ho avuto dei pareri diversi rispetto a quello del RUP, che mi hanno consentito di prendere in coscienza una decisione. Ripeto però questa storia evidentemente va avanti da un po' di tempo. Allora io non faccio la stessa domanda a chi mi ha preceduto, perché sono consapevole del fatto che se nessuno anche all'epoca, io questo non lo so, ma se anche all'epoca nessun tecnico ha preso il Sindaco, l'Assessore per la giacchetta dicendogli guarda che noi abbiamo una relazione che dice questo, che vogliamo fare? Poi magari invece questa cosa è stata fatta e la parte politica ha deciso di nascondere la polvere sotto il tappeto, ci siamo abituati, però che oggi mi si venga a dire come mai ci avete messo questo tempo è facile da capire ed è facile anche da spiegare. Detto questo, chiaramente non sono certo io a dover individuare eventuali colpevoli se ci sono, perché magari neanche è una questione di colpevolezza, però ormai questi documenti sono in mano a chi di dovere. Se ci dovessero essere delle responsabilità ci sarà qualcuno che deciderà se c'è un responsabile e in caso chi è. Ripeto, è una decisione che è stata presa in piena coscienza supportato anche da un confronto che ho avuto con tutti i tecnici con i quali ho avuto modo di confrontarmi, dopodiché più che il dirigente del Genio Civile, più che il dirigente della Protezione Civile, il mio dirigente e lo stesso tecnico che ha redatto la relazione, io più in alto di così non credo che potevo andare. Se volete, visto che avete fatto accesso agli atti, c'è anche questa nota del RUP che potete tranquillamente richiedere e nella quale viene chiaramente detto che "dato che le valutazioni fanno parte del progetto di adeguamento sismico della scuola gli interventi previsti nello stesso progetto di adeguamento costituiscono quanto previsto dalla legge", ossia appunto la conferma che secondo il RUP gli interventi previsti nello stesso progetto di adeguamento costituiscono quanto previsto dalla legge. A mio avviso quando la normativa dice che "è necessario adottare provvedimenti restrittivi dell'uso della costruzione e/o procedere agli interventi di miglioramento o adeguamento", secondo me nel momento in cui si avvia anche una fase di

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

progettazione non si può prescindere dal mettere in sicurezza la scuola, che significa o diminuire i carichi o chiuderla.

PRESIDENTE: Consigliere Giombi, prego ha chiesto di parlare.

CONS. PALLUCCA: Presidente, c'ero prima.

CONS. GIOMBI: Prego, Barbara.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Un po' dispiace perché su un argomento del genere si trova sempre il modo di scansare l'occhio su quello che stiamo facendo e andare a ritroso. Comunque andando al futuro, non fossilizziamoci, andiamo avanti. Abbiamo ricevuto gli atti oggi di cui avevo fatto richiesta il 26, perciò almeno io velocemente li ho potuti guardare, non ne ho contezza completa, però da questi atti che ho ricevuto si evince una cosa fondamentale, che sono stati tolti - così come richiesto dal dirigente anche in maniera abbastanza forte direi, dal protocollo 13974 – sono stati tolti qualsiasi soldi sul prossimo bilancio per trasferimento della scuola e potenziali affitti. Non è che sono stati cambiati, siccome ormai l'Albo Pretorio non è più l'albo pretorio quello a cui noi siamo abituati, ma è Facebook, e siccome ci sono state delle notizie su Facebook in cui i ragazzi verranno trasferiti a settembre in a me viene da dire container ma non si chiamano così e non vorrei dire così, adesso però non mi viene la parola esatta, moduli abitativi, per metterli in dei moduli abitativi suppongo che debbano essere messi dei soldi a bilancio e in un primo sguardo nel bilancio che è sull'albo pretorio ma purtroppo fino a pochi minuti fa l'Albo Pretorio era in manutenzione, è stato rimesso adesso attivo, ma sennò era in manutenzione, quel poco che si capisce l'albo pretorio dal bilancio che c'è lì non ci sono fondi nemmeno per l'affitto di moduli abitativi né per fare le fognature e tutto ciò che serve per i moduli abitativi. Allora io mi preoccupo del divenire e non del vecchio, poi nel vecchio ci ritorneremo magari, perché si è deciso di togliere tutti questi fondi? Perché non c'è nessun fondo? Dove metteremo i ragazzi a settembre? Tutto ciò premesso, dato anche appunto da quello che leggo, dall'accesso agli atti che abbiamo fatto, che se si rinizia daccapo la procedura noi perdiamo i soldi completamente della scuola Marco Polo, vorrei sapere come pensa l'amministrazione di affrontare tutto ciò. Mi fermo qui, avevo un'altra domanda ma al momento mi fermo qui, grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola al Sindaco per la risposta e poi andiamo con il Consigliere Giombi. Prego, Sindaco.

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

SINDACO: Allora qual è il problema? Il problema è che sempre il RUP avrebbe dovuto sin dall'inizio della procedura prevedere anche le risorse e individuare la sede alternativa, cosa che non è stata fatta, era stata demandata un po' alla Giunta questa scelta. Fatto sta che invece poi ci è stato fatto notare dal nuovo dirigente che c'è l'articolo 23 comma 5 del codice degli appalti che appunto prevede che il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua tra più soluzioni quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Quindi tutti i costi dell'intervento, non solo i costi di adeguamento sismico, devono essere presenti all'interno del piano economico del progetto. È questo che faremo. I soldi sono stati tolti dal bilancio perché verranno inseriti all'interno del piano economico, anche perché è anche una maggiore garanzia rispetto alle spese che dovranno essere sostenute in futuro. Noi per il 2021 probabilmente le risorse le avremmo avute, ma mettere sul bilancio di previsione del 2022/2023 le somme destinate a pagare l'affitto piuttosto che a pagare poi quello che doveva essere il trasloco per tornare nella struttura non dà alcuna garanzia di avere quelle risorse poi in quegli anni. Inserendolo nel piano economico invece questa garanzia uno ce l'ha perché li mette subito e se li porta dietro. Quindi questa è la procedura esatta che deve essere fatta e che è stata migliorata e sistemata dal dirigente, nel momento in cui ha potuto metterci le mani. Oltretutto c'è un altro vizio nella procedura che è stato evidenziato che è quello dell'autorizzazione sismica. L'autorizzazione sismica cosa significa? Significa che il progetto adesso viene fatto internamente, ma all'epoca prima doveva essere fatto dalla Regione, il progetto deve essere sottoposto alla Regione o comunque a un team interno e deve valutare e determinare se il progetto che è stato presentato è in grado di soddisfare le esigenze per cui è stato affidato il lavoro, si deve verificare che il progetto che è stato presentato di raggiungere i risultati previsti per quella struttura. Io ho in mano in questo momento la relazione di chi ha fatto la validazione sia del progetto definitivo sia del progetto esecutivo, in cui in entrambi i casi veniva evidenziato, li sto aprendo, che sia per il progetto definitivo, questo è avvenuto il 2 ottobre 2019, si è riunita questo team per valutare il progetto e si dice: "si è infine accertato che per la natura particolare dell'opera e delle lavorazioni previste si necessita dell'autorizzazione sismica rilasciata dagli uffici regionali competenti". Questo è il verbale della verifica del progetto definitivo. Poi il verbale di verifica del progetto esecutivo lo stesso, questo è datato 5 dicembre 2019, "si è infine accertato che per la natura particolare dell'opera e delle lavorazioni previste si necessita dell'autorizzazione sismica rilasciata agli uffici regionali competenti ex Genio Civile". Senza questa autorizzazione si può impostare il cantiere, si possono iniziare gli interventi non strutturali ma è indispensabile averla nel momento in cui si interviene sulle strutture, perché chiaramente se poi in questo caso l'ufficio regionale o comunque qualcun altro determini la necessità di rivedere alcune

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

parti del progetto per quanto riguarda gli interventi strutturali, perché quelli che sono stati messi sul progetto non si ritiene siano sufficienti a far raggiungere il livello di adeguamento che ci si è prefissati, è chiaro che poi tornare indietro è difficile. Ripeto, questa autorizzazione non era stata né richiesta né quindi tantomeno ottenuta. Questo è stato il primo ostacolo che si è presentato ripeto quando il dirigente ha preso in mano la pratica e ha verificato che c'era questa carenza. Questo è il primo momento che c'è stato di confronto con gli uffici regionali per capire qual era la procedura, quali potevano essere le tempistiche e se era necessario oppure no ottenere questa autorizzazione sismica prima dell'inizio dei lavori, quindi c'era anche questo ostacolo che si era interposto a ritardare in questi ultimi mesi l'iter per l'avvio dei lavori. Oltretutto con la ditta aggiudicatrice si era raggiunto un accordo per il quale la firma del contratto o comunque la consegna definitiva dei lavori sarebbe avvenuta soltanto una volta finita la scuola, perché altrimenti avremmo dovuto consegnare il cantiere a scuola ancora in corso e quindi raggiunto questo accordo di firmare tutto quanto e fare l'affidamento del cantiere dopo, quindi a giugno 2021. L'appalto è stato fatto ad aprile 2021 e quindi è stato appaltato dal 2019 al 2021, per poi nel 2021 si è deciso di firmare il contratto e di affidare il cantiere con queste tempistiche. Quindi la risposta è i soldi sono stati tolti dal bilancio perché devono essere inseriti all'interno del quadro economico dell'intervento.

PRESIDENTE: Consigliere Giombi, prego.

CONS. GIOMBI: Grazie, Presidente. Io volevo un attimo riportare la discussione un po' sulla motivazione di questo Consiglio Comunale. Come un po' si era un po', secondo me, sbagliato nel precedente Consiglio sul palazzetto in cui la discussione era diventata quasi un esame di ingegneria, così non può diventare la discussione quasi un esame di diritto amministrativo, di diritto degli enti locali. Qua ad ascoltare ci sono i genitori, gli studenti e la cittadinanza e vogliono sapere due questioni: la prima quando effettivamente iniziano i lavori e l'ing. Balducci ha citato il riferimento al decreto ministeriale 1007/2017 che evidenzia pure questo finanziamento in essere e soprattutto dove vanno a finire i ragazzi, se per l'inizio dell'anno accademico prossimo, ora siamo a giugno, ci saranno gli esami, però dove vanno a finire? Si troverà una struttura o ci saranno dei moduli, dei container, i genitori e i ragazzi lo vogliono sapere, quindi è onere dell'Amministrazione indicare anche in questa sede una risposta più puntuale possibile per il futuro dei ragazzi. Poi mi permetta, Presidente, una nota. Io penso che l'Amministrazione abbia dei benefici, chi ricopre questo ruolo ha dei benefici ma anche dei doveri, delle responsabilità e non mi piace sentir sempre una mancata assunzione di responsabilità anche perché io non sono un tecnico, ma fossi stato il Sindaco e avessi letto l'edificio ha dimostrato gravi carenze e criticità tanto anche in alcuni casi risultano non soddisfatte neanche le verifiche statiche nel novembre 2019, mi sarei posto delle domande di mia

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

sponte, non avrei aspettato il RUP. Il RUP, per chi ascolta, è il responsabile unico del procedimento. A me non piace questa continua politica nel vedere sempre l'altro come nemico e comunque responsabile, a volte è necessario anche assumere delle responsabilità. Ad ogni non guardando il passato, è opportuno a mio avviso rispondere a queste due domande semplici e la mozione protocollata dalla collega Sara Marinucci e Roberta Stazi è indirizzata anche in questo senso, dobbiamo rispondere a quando iniziano i lavori e dove andranno i ragazzi perché questo è un onere importantissimo, è una domanda necessaria da rispondere in tempi brevi, soprattutto per onore e dignità nei confronti delle famiglie e dei giovani studenti. Grazie.

PRESIDENTE: Sindaco, vuole rispondere alla domanda posta dal Consigliere Giombi?

SINDACO: Io evidentemente ritengo i genitori più intelligenti di quanto non li ritenga tali il Consigliere Giombi, perché io credo che la spiegazione fosse dovuta e penso che sia stato abbastanza chiaro, oltretutto il Consiglio è registrato e se uno vuole se la va a riascoltare se non ha capito bene e magari si confronta anche con tecnici di fiducia per capire se quello che è stato detto risulta vero oppure se è stata detta qualche fesseria che ci può anche stare da parte mia non essendo un tecnico. A differenza invece dell'avvocato ingegnere Giombi che evidentemente invece ha preso una seconda laurea e non lo sapevamo perché lui si ritiene in grado di saper leggere le relazioni di un ingegnere strutturista e saperne anche interpretare i contenuti. Evidentemente io ancora questo livello di preparazione non lo ho raggiunto e per poter prendere una decisione ho dovuto consultare altre persone che mi dessero conforto della bontà della decisione che stavo prendendo. Mi pare anche particolare questo atteggiamento per il quale ce ne dovremo fregare delle responsabilità e delle normative. Ripeto, io non ho puntato il dito contro nessuno, io ho semplicemente rappresentato come sono andati i fatti. Siccome come ha detto la Consigliera Pallucca oramai i Consigli Comunali si fanno su Facebook perché vengono anticipate mozioni, interrogazioni, si fanno articoli di giornali giorni prima della discussione e tutti avete detto laqualunque su questo tema senza conoscere nulla, se permettete in questo momento invece ci tengo a fare queste precisazioni. Oltretutto l'accusa che mi è stata fatta è proprio quella di dire come mai ci avete messo tutto questo tempo, se permettete io rispondo il motivo, oppure se voi preferite fare le domande, fare le vostre congetture e lanciate le vostre accuse io me ne sto qui zitto, però le stesse cose che ho detto a voi stasera sono quelle che ho detto ai rappresentanti dei genitori e ai rappresentanti dei professori che sono venuti a incontrarmi in ufficio. Loro si sono alzati dal tavolo consapevoli di quello che era successo e quindi con una certezza in più rispetto a quello che l'Amministrazione stava facendo perché penso che sia anche importante dare, almeno per me è importante dare, far capire ai genitori e agli insegnanti che si è operato nel modo migliore che c'è stato consentivo. Dopodiché qualcuno potrà continuare a

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

sostenere, e ognuno ha la propria idea, che la scuola non doveva essere chiusa, io per coscienza e responsabilità invece ho ritenuto di fare questo passo che è un passo che chiaramente che ci ha esposto a polemiche, ha provocato problemi, siamo dispiaciuti del fatto che ragazzi della prima e della seconda media non si siano potuti salutare nemmeno quest'anno all'ultimo giorno di scuola. Siamo riusciti ad ammorbidire un po' il colpo per i ragazzi di terza media per i quali era possibile trovare una soluzione temporanea, per gli altri ripeto siamo dispiaciuti del fatto che loro non abbiano potuto avere a disposizione questo momento di socializzazione importante qual è quello degli ultimi giorni di scuola dove ci ricordiamo tutti quanti bene che tipo di clima si respirava. Quindi il dispiacere è di tutti, però siccome mi viene detto che il Sindaco si deve assumere anche delle responsabilità, io questa responsabilità me la sono presa, ognuno ha espresso la sua opinione e ha dato il proprio giudizio, come al solito si sono aperti mille tribunali che hanno dato la propria sentenza, se permettete siccome io mi sono esposto soltanto due volte in tutti questi giorni evitando di alimentare le polemiche su mezzi stampa e social, ho aspettato questo momento per poter esprimere tutto quello che c'era da dire e ritengo appunto che i genitori siano in grado di comprendere quello che è stato detto e di farsi una propria opinione, almeno questo consentitemelo altrimenti se volete parlare da soli fatelo ma allora la vita la mia presenza non è una richiesta. Per quanto riguarda invece la soluzione, non abbiamo ancora una soluzione da poter rendere ufficiale, stiamo ancora valutando più opzioni che possono essere una sede, che possono essere dei moduli temporanei. Capisco io che chiamarli container in qualche modo solletica eventuali polemiche oppure da l'idea di strutture non accoglienti, ma se vi fate un giro su internet trovate tanti esempi di strutture più che dignitose anzi forse alcune migliori anche delle scuole che abbiamo. Vengono utilizzati ovunque c'è la necessità di avere una struttura temporanea a disposizione, quindi non stiamo scartando neanche quella ipotesi. Come è stato approntato in tempi brevissimi San Benedetto, come è stato risolto nell'immediato il problema di avere comunque una segreteria che fosse funzionante per garantire la continuità, perché parliamo delle aule ma non parliamo della segreteria che ha un ruolo fondamentale. Come negli anni abbiamo trovato soluzioni per la Giovanni Paolo II non senza problemi e per la Petrarca non senza problemi, troveremo una soluzione in tempi congrui anche per la Marco Polo.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Grazie. Mi sono un po' persa perché il Sindaco è sempre abituato a parlare tanto, io mi prendo gli appunti e poi dopo mi perdo. Intanto io sono intervenuta su Facebook perché siamo intervenuti tutti, ma non sono intervenuta, ho letto che il Sindaco era intervenuto in maniera importante insomma. Ci ho messo due giorni per leggerlo perché non sono abituata, perciò era

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

abbastanza importante. Tornando a quello che avevo chiesto prima leggo dal protocollo 14417 del 27 aprile del RUP: durante uno degli ultimi sopralluoghi tenutesi nello scorso mese di gennaio presso l'immobile, la sottoscritta in data 28 gennaio si è attivata contattando per email l'ing. Giuseppe Stefania, del Nucleo verifica e controllo, Area 1 dell'Agenzia per la coesione territoriale, il quale ha risposto in maniera negativa, affermando che se le stesse fossero state inserite nel quadro economico del progetto (stiamo parlando delle cifre) il MIUR non le avrebbe riconosciute in fase di rendicontazione, come accaduto ad altri enti. Poi cita dove sono i messaggi. Nel protocollo che avevo già citato prima 13974, la dirigente agli affari finanziari dice che queste cifre erano del capitolo 1, che non c'entra niente con il rifacimento della scuola. Inoltre una cosa a cui non mi ha risposto il Sindaco è se è vero e noi perdiamo tutta la cifra, 1.330.000, se non facciamo i lavori entro quest'anno, per cui se riattiviamo da capo tutta la procedura così come da protocollo 13573 intende il dirigente dell'ufficio assetto del territorio, per cui io mi perdo in queste cose perché leggendo quello che c'è scritto e ascoltando quello che dice il Sindaco, mi sembrano due cose che vanno in totale contrapposizione. Se il Miur questi soldi non li accetta, cioè quelli del trasferimento degli affitti, e questo è il motivo per cui non abbiamo bloccato tutto, noi rischiamo di perdere i soldi perché abbiamo bloccato queste cose. L'ultima osservazione, ma forse il Consigliere Balducci in questo mi può aiutare, perché io non faccio né l'ingegnere né l'architetto, leggo solo le carte, ho imparato a leggerle, però da quello che capisco questa famosa autorizzazione sismica da cui si blocca tutto quanto l'ambaradan viene rilasciata successivamente al fatto che vengono iniziati i lavori da quello che io capisco, però chiedo chiarimenti, vedo che c'è anche il dirigente, da qualcuno che ne sappia più di me. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Facciamo chiarezza. Allora uno nessuno ha detto che non vengono fatti i lavori, quindi non si capisce perché dovremmo perdere i finanziamenti. I lavori vengono l'ho detto che dobbiamo iniziare il prima possibile, quindi i lavori vengono fatti. Certo che il Miur non ci riconosce, ma non è che il Miur non accetta che noi finanziamo. Con quel 1.330.000 € se noi un giorno dovessimo rendicontarli per l'affitto o per il trasloco il Miur non ce li riconoscerebbe. Allora 1.330.000 € sono le risorse per i lavori. Dopodiché noi con le nostre risorse come avevamo previsto per il bilancio non sarà più una voce del bilancio, ma saranno risorse messe nel quadro economico, messe da noi. Sarà un quadro economico formato in parte dal contributo del MIUR e in parte da risorse del Comune e quindi le risorse vanno messe lì. Oltretutto il RUP, quella richiesta al Ministero l'ha fatta su mia richiesta, io ho detto verifichiamo se tante volte il MIUR in qualche modo è disposto ad aumentare anche il contributo, il finanziamento prevedendo anche una compartecipazione per le spese per

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

sostenere il costo della scuola alternativa, perché effettivamente questo secondo me è un vulnus della normativa e della modalità con cui vengono fatti i bandi, nel senso che il Ministero dice io vi do i soldi per mettere a posto la scuola, che chiaramente deve essere nella maggior parte dei casi chiusa, però le risorse per spostarla che siano 5 classi, che siano 10 o che siano 20 quelle ce le dovete mettere voi. Secondo me c'è qualcosa da rivedere e infatti anche con il Ministero e con le presone con cui stiamo in contatto a Roma stiamo cercando di farglielo capire, perché altrimenti succede quello che succede in altri Comuni. Se voi andate sulla rassegna stampa dei Comuni che sono qui intorno a noi ci sono diverse dichiarazioni sotto traccia in cui è detto chiaramente che le analisi di vulnerabilità non vengono più fatte. Perché? Perché la difficoltà non è tanto nel trovare i soldi per mettere a posto le scuole, perché fortunatamente di contributi ne vengono dati spesso, la difficoltà è trovare una sede alternativa nel momento in cui vengono fatti i lavori. A Jesi per esempio c'è una scuola che sta vagando per diverse aule di altre scuole del centro storico da due anni perché non hanno una sede alternativa. Ad Ancona hanno detto che siccome nel 2016 il terremoto non ha fatto danni alle scuole per loro la verifica è stata fatta. Questo è quello che succede in altri Comuni. Confrontandomi con altri colleghi quello che viene detto è questo, io finché non ho la certezza di avere una soluzione alternativa l'analisi della vulnerabilità sismica delle scuole non la faccio e poi ci chiediamo perché non vengono fatte, non vengono fatte per questo motivo. Però siccome noi abbiamo la fortuna in questo momento di avere le risorse e di poter impegnare le risorse di questo anno anche per gli anni successivi quando non sappiamo se le risorse ci saranno oppure no, quello che facciamo è quello che prevede la normativa, ossia di inserire le nostre risorse non sul bilancio triennale, ma all'interno del piano economico dell'opera, per cui ripeto non c'è questa cosa di non fare i lavori per cui si perdono le risorse. Per quanto riguarda invece l'altro aspetto dell'autorizzazione sismica ripeto non è necessario ottenerla prima di cantierizzare l'opera e prima di fare gli interventi non strutturali, ma è necessario ottenerla prima di iniziare ad intervenire sulle strutture. Io mi sono fatto la domanda ma come mai dal 2019 al 2021 questa autorizzazione sismica, visto che era stato messo nero su bianco che era necessaria non è stata mai nemmeno richiesta? Questo è un altro punto interrogativo, è colpa di qualcuno? Non mi interessa, fatto sta che dal 2019 al 2021 l'autorizzazione sismica nonostante fosse stato messo nero su bianco non è stata mai richiesta.

CONS. PALLUCCA: Presidente, posso?

PRESIDENTE: Prego.

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

CONS. PALLUCCA: Quello che continuo a non capire è perché non c'è una lira una per la Marco Polo intesa non come nuovo edificio, ma come a bilancio quello che andremo ad approvare fra x giorni che ancora non è dato sapere.

SINDACO: Perché non vanno messe sul bilancio, vanno messe sul piano economico che sono due cose diverse. Io più di così non riesco a spiegarlo.

CONS. PALLUCCA: Io da quello che mi ricordo, è vero ho fatto l'Assessore alla cultura solo per tre anni, però siccome in Giunta ci andavo, da quello che ricordo la costruzione della scuola fa parte del capitolo secondo, il resto è capitolo primo, quello della spesa corrente, per cui sono due cose che andranno pure sul piano economico non lo so, però sono differenti e vengono da due voci di bilancio completamente differenti una dall'altra.

SINDACO: Quando le metti sul piano economico vengono considerate come spese di investimento lavori alla stregua dei lavori di realizzazione dell'adeguamento, quindi non è più necessario individuare delle risorse come spesa corrente, ma si mette sul piano economico come spesa di investimento alla stregua delle altre risorse che stanno sul piano economico.

PRESIDENTE: Arteconi, prego. Poi ripasso la parola a Balducci.

CONS. ARTECONI: Grazie, Presidente. Io ho cercato di capire perché è una materia per me difficile, però ritornare per esempio alla didattica a distanza dopo due anni che hanno provocato una differenza importante tra chi poteva permetterselo e chi non poteva permetterselo per vari motivi, ritornare ai container evoca un periodo piuttosto buio dal quale non siamo nemmeno usciti. Il Sindaco adesso ha detto io non so a cosa sono dovuti questi ritardi, mi pare di aver capito non mi interessa indagare. Questo potrebbe essere anche in relazione con il dissesto degli uffici, con il cambio dei dirigenti. Mi ricordo l'assetto del territorio, il cambio di tre dirigenti, questo che cosa ha provocato? Penso che ha provocato una stasi, una difficoltà di fatto, anche in altri settori, non soltanto quello del terremoto, ma anche quello del 110% ecc. ecc. Quindi io dico non so come si intenda risolvere la riorganizzazione degli uffici, perché ad un certo momento il fatto che per gli interventi statici, cioè per le strutture portanti una certificazione sismica fosse obbligatoria, perché io quando ho letto quelle delibere a cui avete fatto riferimento, i lavori riguardavano anche le strutture portanti, per cui questa certificazione era obbligatoria allora. Se era obbligatoria allora e mancava questa autorizzazione perché non si è proceduto subito ad ottenerla invece di ritardare di circa 2 anni l'inizio dei lavori? Il fatto che poi dopo a scontare questi ritardo se non negligenze siano di nuovo ragazzi che hanno già perso due anni di socializzazione, di scuola e hanno fatto questa didattica a distanza con differenze

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

enormi tra un ragazzo e l'altro, questo credo che un'Amministrazione debba farsene carico. Questa è una responsabilità importante. Poi per quanto tempo ancora? Secondo me bisogna già procedere come ho sentito e ho letto poi la mozione presentata, bisogna creare da subito una alternativa. Ci sono locali di proprietà del Comune che possono essere adibiti immediatamente? Perché la ricostruzione di una scuola andrà avanti per due anni o tre anni qual è la prospettiva? I container saranno anche bellissimi, poi dopo però bisogna vedere tutta l'urbanizzazione dove verranno collocati. Già la scuola è stata decentrata e sono stati portati i plessi scolastici al di fuori del centro storico, portando uno spopolamento del centro storico importante. Se noi dovessimo trovare degli spazi adeguati per la collocazione di questi container che saranno pure belli, però bisognerà spendere per urbanizzare quell'area e ci saranno problemi di viabilità, di parcheggi, di tutto. Quindi la spesa è enorme e fino adesso noi parliamo di delibere che risalgono addirittura a finanziamenti del 2018 con delibere del 2019. Mi pare che stiamo parlando ancora di un terremoto che è appena avvenuto, mentre sono passati più di 2 anni. A me sembra un pochino strano questo. Sento dire pure del rischio di perdere questo finanziamento. Adesso il Sindaco ci ha rassicurato, ha detto è impossibile perché faremo partire i lavori prima, per cui non c'è questo problema, però se tanto mi dà tanto abbiamo già perso tantissimo tempo prezioso e poi in quella delibera non è che c'è scritto un miglioramento, c'è scritto un adeguamento e per adeguamento si intendono anche le strutture portanti, non solamente strutture che sono tramezzi, canterti, ma proprio strutture portanti. Io leggendo questo c'era scritto proprio travi di connessione che non erano sicure, cioè tutte queste cose qui possibile che non sono saltate agli occhi due anni fa al tempo della prima progettazione? Grazie.

PRESIDENTE: Ho visto che ha chiesto di intervenire il dirigente non so se vuole dare un'informazione su quanto chiesto dal Consigliere Arteconi. Prego.

ARCH. FARABBI: Buonasera a tutti. Scusate l'intromissione nel Consiglio Comunale, cosa che non è rituale, ma volevo porre un attimo una chiarezza di carattere tecnico su quelle che sono le procedure che ordinariamente vengono poste in essere in situazioni di questa natura. La scuola, lasciamo perdere la motivazione per la quale è arrivata ad avere la progettazione, ma laddove si dovesse verificare una carenza strutturale come quella che abbiamo verificato con il Sindaco il giorno 13 maggio, ordinariamente si aziona come avete visto anche per quanto riguarda il muro urbano della zona di piazza Marconi, si attivano subito degli interventi di messa in sicurezza. Questa è la prima azione che fanno tutti, fanno i pompieri, in sede sismica avrete visto centinaia e centinaia di campanili, case, fasciate, puntellature eccetera. Io per quello che ho visto qui a Fabriano per quei casi di cui mi sono approcciato, uno è il serbatoio dell'acqua e non c'era nessun tipo di

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

approntamento, e la seconda è invece questa della scuola Marco Polo. In entrambi i casi avendo avuto l'evidenza di un'emergenza non sono stati fatti approntamenti, per quello che mi riguarda. Ordinariamente una volta fatti gli approntamenti, si fanno le azioni che ha ricordato il Sindaco, sono previste le normative tecniche che sono quelle dell'alleggerimento dei carichi accidentali o comunque l'interdizione dell'uso parziale della struttura, cosa che nel fatto di specie non è stata fatta. Successivamente per quanto riguarda le procedure d'appalto per me non c'è stata nessuna questione in merito alla procedura d'appalto in sé e anche alla acquisizione ancorché tardiva dell'autorizzazione sismica, ma l'autorizzazione sismica in sé costituisce elemento di certezza per gli elaborati che vanno a essere appaltati al contratto che viene sottoscritto con la ditta, perché sostanzialmente laddove l'autorizzazione sismica non è stata acquisita prima della sottoscrizione del contratto, e quindi gli elaborati allegati al contratto sono blindati sotto l'aspetto tecnico, potrebbe succedere e ragionevolmente da quello che è l'esperienza maturata da me e l'esperienza riportata anche dalla Regione Marche, soprattutto per gli interventi di adeguamento sismico che sono gli interventi più massivi sul rispetto delle normative tecniche antisismiche, molto spesso questi elaborati vengono adeguati a quelli che sono i desiderata da parte della Regione o comunque dell'ente demandato al controllo. Quindi in prima battuta, prima della procedura che si è venuta ad innescare successivamente al 13 maggio, era mio profondo convincimento e l'ho anche scritto che la procedura doveva essere ricondotta a priori perché questo elemento secondo me essendo un elemento contrattuale base, non potevo mandare in appalto gli elaborati di cui non avevo la certezza che erano degli elaborati che dovevano essere parte integrante del contratto. Questo perché anche laddove il secondo concorrente, introdotte delle modifiche da parte dell'autorità di vigilanza e autorizzazione sismica, avesse ravvisato una fondamentale alterazione del progetto posto a base di gara poteva anche i presupposti per poter inficiare la gara. Quest'operazione all'esito degli eventi che si sono succeduti dopo è un'operazione che è diventata di secondo ordine, di secondaria importanza perché l'obiettivo primario che ci siamo posti con l'Amministrazione è quello di ricollocare quanto più presto possibile i ragazzi in maniera tale da ridurre se non eliminare il rischio connesso con la struttura dove si trovano. Questa è l'azione strategica che è stata portata avanti e che stiamo portando avanti, cercando di individuare se ci sono edifici che possono essere utilizzabili allo scopo ovvero se bisogna ricorrere ad altre strutture. Quest'ultima parte è ancora in corso di verifica perché come ben comprendete non è un appartamento che trovo sul mercato, è una cosa complessa e complicata. Io spero di essere stato chiaro e di aver dato ampia indicazione di questo. Poi per quanto riguarda le risorse economiche, risorse economiche dentro il quadro tecnico economico degli interventi e dei lavori, i lavori ordinariamente possono far riferimento a una molteplicità di contratti,

	Città di Fabriano	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

perché l'obiettivo dell'appalto di opera pubblica è il soddisfacimento di una necessità, in questo caso una scuola adeguata sismicamente. Quindi io addivengo al soddisfacimento di questa necessità con un appalto che riguarda la messa in sicurezza della scuola Marco Polo, con un'altra fornitura o un appalto, un servizio, una locazione quello che sarà che serve per la collocazione temporanea e gli oneri che mi servono per fare tutte le opere di urbanizzazione, gli allacci e quant'altro. Il Consigliere Arteconi diceva che sono onerosi, certo sono onerosi, ma soprattutto sono doverosi nel senso che ordinariamente laddove non ci fosse stata questa inagibilità totale del manufatto della scuola Marco Polo, io personalmente ne ho fatte tre di scuole facendo i lavori solo durante i periodi estivi e quindi aprendo e chiudendo i cantieri in continuazione per quanto riguardava la messa in sicurezza delle strutture eccetera, ma la scuola in sé non aveva la gravità strutturale così come quella che è stata evidenziata nella relazione allegata al progetto esecutivo. Io con questo ho concluso e vi ringrazio.

PRESIDENTE: Passo la parola al Consigliere Bellucci, prego.

CONS. BALDUCCI: Io ritorno un attimo indietro e approfitto anche della presenza del dirigente che a questo punto ci può supportare immagino. Anche io, come Barbara, non ho mai scritto su Facebook, lo dico a Santarelli, quindi io guardo le carte e leggo le carte. Quando io sono intervenuto sul discorso della cronologia sono intervenuto solo perché mancava un atto che era tutto sommato un atto che ritengo essenziale per il discorso che volevo sviluppare successivamente ed era determinazione del dirigente dell'assetto del territorio, la 1145, del 14.12.2020 perché con questa determinazione si passa all'aggiudicamento definitivo delle imprese e si sceglie l'impresa. A questo punto quello che io non riesco a capire, quello che io avrei voluto capire è ma dal 14.12.2020 il 24 aprile 2021, quattro mesi dopo cominciano a esserci tanti dubbi. Dalla documentazione che ci è stata data oggi alle 13 il dirigente segnala al RUP talune problematiche dal suo punto di vista. Il RUP risponde in maniera precisa e puntuale tecnicamente, ma non voglio andare sul discorso tecnico, ci allontaneremmo molto, però sul discorso autorizzativo dopo lì scendiamo sul campo mio e mi divertirei troppo, meglio di no, perché rimaniamo sul perché succede questo. Sul discorso dell'autorizzazione sismica o sul discorso della validazione quando io leggo della validazione, lo ho letto adesso man mano che c'era il consiglio, il RUP aveva segnalato la necessità - immagino che il Sindaco Santarelli l'abbia letto - di trovare una sede alternativa alla scuola per spostarla. Siamo alla ricerca di una sede, questo il RUP lo fa presente. Il RUP fa presente il discorso dell'autorizzazione. Per l'autorizzazione sismica per fare il deposito al Genio Civile ho bisogno dell'impresa, che mi sottoscrive il progetto. Per metterci il collaudatore sul deposito ho bisogno che qualcuno lo individui il collaudatore e quindi ho bisogno che sia approvato il rendiconto, il bilancio. Sul discorso del finanziamento per lo spostamento della scuola in un'altra sede, questa è un'altra cosa che io volevo

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

capire, vedo questa mail in cui si dice che debbono essere defalcati i fondi che erano stati trasmessi al servizio finanziario nel gennaio 2021, per procedere allo spostamento della scuola, così come leggo che la regolarità della gara, quella che tutto sommato viene anche determinata con la 1145 del dicembre 2020, è stata attestata dal sopralluogo della task force regionale per l'edilizia scolastica dell'Agenzia della coesione territoriale di cui il Ministero concedente il finanziamento si è avvalso per legge e quindi il procedimento era giusto. Gli immobili possono essere reperiti nei tempi necessari, se approviamo il bilancio di previsione perché dove sta scritto che bisogna metterla, tanto il Ministero non li riconosce i fondi per i finanziamenti, la procedura giusta era anche questa, intanto io che ho a cuore il trasferimento della scuola li prevedo e poi se li posso reperire in un'altra maniera va bene, ma intanto li prevedo. Invece qui c'è una mail dove si dice no, no bisogna toglierli. Fatemi capire ad oggi non ci sono, non so nel bilancio approvando, ma nelle documentazioni che ci avete dato sono stati tolti. Quando viene approvato il rendiconto e qui andiamo un po' sul ritardo, il rendiconto lo dobbiamo ancora approvare entro la fine del mese speriamo, lì possiamo nominare il collaudatore e quindi possiamo fare il deposito. Non ci sono irregolarità normative a causa delle quali non possa essere stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria della procedura di gara. Se non ci sono ditecele, se non ci sono andiamo avanti, sennò stiamo fermi, perché se togliamo anche i fondi per spostarli poi andiamo al San Benedetto e ditemi che il San Benedetto recuperato dopo il sisma del 97, bene monumentale, ricordiamocelo, in cui non vengono fatte le verifiche globale, ma si verifica in macro elementi, fatemi capire le vie di fuga del San Benedetto, fatemi capire se il San Benedetto è idoneo ad ospitare anche per un breve periodo la scuola. Questo ditemelo voi. Il RUP non ha difficoltà, perché lette le due cose nello scrivere, mettendo in azione le azioni prospettate dal RUP sia per quanto riguarda la disponibilità degli immobili e c'è anche una sua mail qua dentro, sia per quanto attiene l'ottenimento della autorizzazione sismica si potrebbe procedere unitamente all'inizio dei lavori per i prossimi mesi estivi. Tale azioni ovviamente bisogna prima approvare il bilancio perché sennò come ce li mettiamo dentro i soldi per lo spostamento e tutto il resto e per i nuovi allacci. Poi c'è qui un'altra cosa che chiedo, i pareri che si dice siano stati chiesti a vari soggetti sono protocollati? Li potremmo avere? Così almeno me li leggo e con un po' più di calma riusciamo ad avere un quadro ancora più completo della situazione, dateci anche quelli, senza fare una richiesta, è una richiesta formalmente fatta in Consiglio Comunale, spero sia possibile. Questo che poi scrive alla fine mi preoccupa e così integro quello che diceva il Consigliere Arteconi, "si ricorda inoltre che l'avvio di una nuova procedura d'affidamento comporterebbe l'immediata perdita del contributo ministeriale di €1.330.000 come disposto dal decreto ministeriale 158 del 11.11.2020, articolo 1 comma 1 già citato in premessa, che fissa il termine ultimo per l'individuazione anche provvisoria

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

dell'affidatario di lavori entro il 31.01.2021". Le date hanno una loro importanza e purtroppo la pubblica amministrazione non parla per sentito dire, io cerco la roba protocollata. La perdita del finanziamento farebbe gravare sulle tasse comunale le spese già sostenute dal Comune, comprese nel quadro economico dei progetti e quindi le competenze del progettista €58.000 già erogati. Teniamo conto che in qualche altra parte ho letto che di questo milione 330 mila il Comune ha già avuto il 20%, €266.000 già erogati. Si ricordi in ultimo, altra cosa da tenere a mente per il futuro, perché pensiamo al futuro, "che i contributi ministeriali come tutti i fondi statali sono soggetti a perenzione". Cosa significa? Che trascorsi 6 anni dal loro riconoscimento, trattandosi nel caso specifico di un contributo riconosciuto nel 2017, la rendicontazione di tutte le spese ammissibili dovrà essere completata entro il 2023. Rendicontazione significa che entro il 2023 la scuola deve essere finita e rendicontata e già sappiamo che le spese del trasferimento qui non ci vanno, ci vanno le spese che sono ad oggi riportate nel quadro tecnico economico che avevo visto in giro, eccolo qua, e nella determina n. 16 del 10 gennaio 2020, 1.330.000 per i lavori per quella che è andata immagino a gara, la cui conclusione è stata fatta nei termini. Quindi ad oggi se quello che scrive il RUP è corretto non perderemo il finanziamento, ma se noi cominciamo, io ho questo buco, questi 4 mesi di buco che rischiano di farci perdere il finanziamento. Perché se non é intervenuta una norma diversa da quella che qui è citata noi non affideremo i lavori entro il 31 gennaio, non li avremo affidati ancorché provvisori entro il 31 gennaio 2021. Ad oggi lo abbiamo fatto, perché la determina 1145 del 14.12.2020 li affida. Quindi riassumendo in termini più semplici possibili, ad oggi siamo in grado di prendere il contributo, siamo in grado di avere la ditta che ci firmi il progetto per avere l'autorizzazione sismica. Non possiamo mandar via la documentazione, poi qualcuno mi corregga se mi sbaglio, perché non abbiamo ancora il collaudatore. Questo collaudatore riusciremo a nominarlo se abbiamo il bilancio. Altrettanto pericoloso è il fatto che non abbiamo, non lo so se c'è nel bilancio nuovo, ma qui c'è una mail in cui mi dicono le spese che il RUP aveva chiesto per il trasferimento e per gli allacci, per il trasloco, per i lavori di allaccio e installazione dispositivi elettronici alla scuola Marco Polo presso la sede temporanea e per il canone di affitto ad oggi - se non ci sono mail successive - sono stati tolti. Allora siamo nella situazione di aver salvato per il momento, se non rifacciamo la gara, il finanziamento da 1.330.000, ditemi se sbaglio sempre leggendo queste carte in maniera celere, aspettiamo il bilancio per il collaudatore per richiedere l'autorizzazione sismica a questo punto, ci deve stare il collaudatore e ci deve stare l'impresa, potremmo riuscire a farcela. Se riprendiamo la gara, correggetemi se sbaglio, ricominciamo da capo e spiegatemi in questi 4 mesi che è successo, dopo allora mi convincerete che è legittimo rifare la gara e perdere €1.330.000 più 58 che li abbiamo già pagati, se ritorniamo indietro c'è stata, anche questo ad oggi non lo so, lo dico

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

con molta sincerità, una variazione del decreto ministeriale 158 che proroga i termini, io non l'ho trovata, non so se ci sia. Quindi abbiamo due problemi, non perdere il contributo ad oggi potremmo ancora non perderlo, dovremo sbrigarci a iniziare i lavori e a trovare una sede alternativa che secondo me non può essere il San Benedetto per come ricordo io che si facevano nel 97 i calcoli sulle strutture monumentali, però qualcun altro dirà se va bene o meno. Poi nessuno vuol diventare ingegnere, è solamente che in talune situazioni, prima abbiamo parlato del palazzetto, erano diventati di colpo tutti ingegneri, tutti sapevano tutto, qui nessuno capisce anche una cosa così semplice, così com'era scritta nella delibera di Giunta Comunale iniziale, la 231/2019. Ora qualcuno ad avere assicurazioni che si sta facendo di tutto per trovare una sede alternativa idonea e in questo senso tutto sommato io sono tra quelli che è stato favorevole ad inserire in questo Consiglio Comunale la mozione della Consigliera Marinucci, e ringrazio il Consigliere Giordano che ce l'ha mandata a tutti, così la possiamo anche leggere e non solo sentire. Quindi io vorrei essere tranquillo su questa fase successiva e tranquillizzare anche i genitori che anche con l'approvazione di questa mozione, che spero approviamo, il futuro è più tranquillo ancorché mi rimane questo buco nero. Cercheremo negli atti e nei protocolli di queste indicazioni date dai quei personaggi che il Sindaco prima ha citato. Vediamo anche loro quello che scrivono e poi se ancora rimangono i dubbi io non me la sento di affermare che non torno sull'argomento. Se questi dubbi di questo periodo 14 dicembre 2020 - 24 aprile 2021 non mi si chiariscono forse io torno sull'argomento più tardi in un'altra situazione. Però mi è ancorché con una lettura veloce voglio mettere l'attenzione su ciò che il responsabile del procedimento scrive nella risposta alla nota del dirigente del 20 aprile.

PRESIDENTE: Ha concluso, Consigliere? Benissimo. Allora io vedo due mani alzate, una del dirigente e una del Sindaco. Chi vuole parlare per primo? Il Sindaco.

SINDACO: Presidente, parlo io e poi il dirigente interverrà più sulle questioni tecniche. Possiamo stare qui fino a domani mattina, ma se ci rifacciamo sempre le stesse domande e uno dà le risposte e si fa finta che le risposte non siano state date, sulla fonte di finanziamento abbiamo detto, poi uno può crederci o non crederci, però rifare la stessa domanda non ho capito se è come quando si fanno gli interrogatori incrociati che prima o poi si spera che qualcuno dica una cosa diversa, ma quando uno dice la verità è difficile che ci si confonda. Quindi io rimando alla risposta che abbiamo già dato rispetto al perché sono stati tolti i soldi al bilancio e come si intende sostenere quel costo. Certo che a questo punto la Consigliera Pallucca non mi potrà più accusare di essere lungo perché c'è stato chi ha fatto peggio. Due cose, non mi va che venga tirato in mezzo il palazzetto, scusatemi, sono due cose completamente diverse. Sul palazzetto le relazioni dicevano che bisogna fare la manutenzione e quella è leggibile da tutti, poi dopo uno può deciderla se farlo oppure no, ma non è

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

un fattore tecnico, quando uno scrive che bisogna ritinteggiare un muro o scrive che sulle strutture lignee deve essere fatta la manutenzione, altrimenti poi non reggono più negli anni, quello non si tratta di essere tecnico per capire che significa, c'è scritto, bisogna fare la manutenzione e uno decide di farla oppure no. Non c'è interpretazione e non c'è RUP che dia un'indicazione diversa da quella. Mi è venuto un dubbio, ma Ducoli non è più il Segretario del PD? Perché quando mi si dice che uno non ha scritto su Facebook io immagino che quando parla il Segretario del partito parli per tutti. Allora siccome io di dichiarazioni da parte sua le ho lette ovunque, per me la dichiarazione del Segretario del partito vale quanto la dichiarazione dei singoli Consiglieri, ripeto a meno che non sia più il Segretario del partito e ne prendiamo atto, evidentemente ha parlato a nome suo personale. Per quanto riguarda il San Benedetto, c'è qualcuno che mi sa dimostrare che non sia sicuro? Rispetto alle altre scuole per le quali ancora noi dobbiamo fare la vulnerabilità sismica, ricordo che la vulnerabilità sismica va fatta dal 2003, abbiamo iniziato a farla noi nel 2017, tanto per intenderci, o comunque quelle fatte prima, tipo quella del 2008 è stata messa nel cassetto, così ci capiamo del perché stiamo trovando tutti questi problemi. Qualcuno mi sa dare una risposta rispetto al livello di sicurezza circa la vulnerabilità delle altre scuole che non sono state ancora sottoposte a questa analisi, oltretutto con le normative del 2018? Se qualcuno l'ha fatto o qualcuno ha una risposta da darmi. Per cui il San Benedetto, fino a prova contraria, è adeguato. Dopodiché se dovrà essere non adesso, in futuro, destinato ad ospitare una scuola chiaramente bisognerà fare tutte le procedure del caso e quindi anche sottoporla ad analisi della vulnerabilità, come è stato fatto per le altre scuole. Però non possiamo mettere sul tavolo sempre ipotesi e illazioni, come è stato fatto per esempio sulla regolarità dell'appalto e della gara. Perché viene messo sul tavolo il fatto che c'è stata la certificazione che la gara sia stata svolta in maniera regolare? Chi l'ha mai messo in dubbio? Perché il Consigliere Balducci pone sul tavolo del Consiglio Comunale il fatto che si vuole tranquillizzare o comunque si vuole evidenziare il fatto che la gara sia stata regolare? Ha letto da qualche parte da parte di qualcuno un'affermazione contraria a questa? Per quale motivo vogliamo mettere sul tavolo questa cosa? Perché dobbiamo continuare a dire che si rischia di perdere il finanziamento? Perché si sta continuando a dire che non si vogliono fare i lavori? Possiamo continuare tutta la sera a fare illazioni e a lanciare questi strali per cui si rischia che caschi il mondo domani per qualche motivo, abbiamo fino ad oggi salvato il finanziamento, ma non è che si tratta di salvarlo, si tratta di fare le procedure nella maniera corretta e seguire quello che la normativa prevede. Finché si fa questo secondo me il rischio di perdere il finanziamento non c'è. Si rischia di perdere i soldi che già sono stati assegnati, ma questo è il rischio su tutti gli appalti. Non è che c'è solo su questo. Certo che se poi uno prende i soldi e i lavori non li fa, li perde in qualsiasi caso, non su questo, ma su tutto (sulle

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

strade, sui finanziamenti che abbiamo ricevuto anche per fare altri tipi di interventi), questo è nella normalità delle cose. Sottolinearlo come se ci fosse una scadenza domani mi pare del tutto inopportuno. Durante questo iter molto lungo, diverse volte ci è stato rappresentato dagli uffici che si rischiava di perdere il finanziamento, perché ci era stato detto abbassiamo il costo dell'opera da 1.330.000 portiamo a 1.000.000 così invece di fare una gara aperta inviamo solo 5 ditte, quindi rinunciando alla tinteggiatura esterna della scuola in maniera tale che abbassiamo il quadro economico e la procedura che dobbiamo fare è più snella e invece di rischiare di ricevere tante buste da aprire, visto che la scadenza è imminente allora abbassiamo il quadro economico al milione di euro che ci consente di fare una procedura di gara più snella e invitare le ditte anziché fare la procedura aperta ed è stato detto no, fai la procedura aperta perché vogliamo avere la possibilità di coinvolgere più ditte possibili. Il finanziamento è stato perso? No, perché si è fatto nei tempi dovuti. È un continuo dire che si rischia di perdere il finanziamento. Fino ad oggi ripeto, nonostante le scelte, magari anche coraggiose che abbiamo imposto il finanziamento non è stato perso, non ho capito perché dobbiamo continuare a passare la serata a dire che si rischia di perdere il finanziamento, nel dire come mai sono stati tolti i soldi dal bilancio, la gara è stata regolare, nessuno l'ha messo in dubbio. Non lo so, il Consigliere Balducci dice che se non ho risposte adeguate a questo ci ritorno sopra, ma tanto ritorniamo sopra anche alle risposte che sono state date, per cui non capisco qual è il modo per non tornare sopra agli argomenti che sono stati già affrontati. Sulla parte tecnica c'è il dirigente che ha alzato la mano e ascolto anche io quello che ha da dire.

PRESIDENTE: Prego, dirigente.

CONS. BALDUCCI: Presidente, Sindaco, io non ho detto niente di mio. Ho letto la relazione che lei conosce immagino. Nessuno paventa cose improponibili. Uno legge una relazione che ci avete dato oggi all'una. L'ho letta adesso perché ce l'ho sotto gli occhi adesso. Non ho avuto tempo di sintetizzarla, ma penso che ce l'ha anche lei. Io non ho fatto niente di fuorviante, ho letto quello che ha scritto colui che è il responsabile del procedimento. L'ho letto a tutti in maniera tale che tutti ne avevamo conoscenza. Se vuole queste sono le pagine.

SINDACO: La relazione ce l'ho, non ho capito quale valore aggiunto

CONS. BALDUCCI: Allora perché si deve dire ... o fa atti terroristici, è una relazione che voi avete e che avete letto, in cui il RUP segnala talune cose, ne precisa altre in risposta a una nota del dirigente, una nota del dirigente legittima o meno, che il dirigente ha fatto e lui la ritiene legittima, io ho letto la nota del dirigente e la risposta del RUP. Dalla risposta della nota del dirigente e dalla risposta del RUP lette di corsa perché mi è arrivata la roba all'una, ho letto al Consiglio Comunale

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

per conoscenza di tutti quelle che erano le conclusioni. Nessuna cosa particolare né voler andare a preordinare chissà quale scenario catastrofico.

PRESIDENTE: Bene, è chiaro. Passo la parola al dirigente Farabbi. Prego.

DOTT. FARABBI: Volevo precisare tre cose, per quanto riguarda l'autorizzazione, il contratto e il comportamento del RUP. Io inizierei dall'ultima. Il Consigliere Balducci dice che il mio comportamento potrebbe destare perplessità e questo posso anche dividerlo, perché con le modalità io posso essere anche abbastanza brusco e diretto, poco politico. A me però lascia più perplesso il comportamento tenuto dal RUP in questo ultimo anno e mezzo che penso che si additano ritardi di quattro mesi per quanto riguarda la mia venuta e la presa in carico da parte del sottoscritto della questione della Marco Polo, ma soprattutto si elude il fatto che nell'ultimo anno e tre mesi il RUP non è riuscito all'interno della compagine della struttura, a individuare un direttore lavori, un coordinatore della sicurezza, un collaudatore e la qual cosa è stata recuperata per quanto possibile nelle more dell'assunzione del nuovo personale dal sottoscritto che possiede tutti i requisiti di legge per poter fare queste cose. Ora per quanto riguarda il collaudatore, il collaudatore sostanzialmente poteva essere nominato perché il Consigliere Balducci fa riferimento a una procedura che è la procedura dell'autorizzazione sismica per le opere strutturali dell'edilizia privata, non per gli appalti pubblici, perché così come la Regione Umbria, la Regione Marche ha una procedura diversa per gli appalti pubblici perché ovviamente l'autorizzazione e il deposito e quindi le cose per l'autorizzazione non possono prevedere prima della procedura di gara il nominativo della ditta perché sarebbe improprio, sarebbe un'elusione della procedura di gara. Quindi questa cosa poteva essere fatta molto prima della procedura di gara ed è stata condotta a termine, ma non solo la procedura di gara, ma io la procedura l'avrei fatta con l'autorizzazione in casa, come normalmente si usa avere tutti gli atti autorizzativi prima di poter procedere a una gara ad evidenza pubblica. La gara è andata benissimo, non c'è stato nessun tipo di vizio, nessuno ha mai ravvisato questo vizio. Io ho ravvisato un vizio nella sottoscrizione del contratto, perché esaurita la parte pubblicistica che è quella della gara si innesta dentro un procedimento che è di carattere privatistico, guarda caso tra il sottoscritto e la ditta esecutrice dei lavori. Io ho ravvisato la possibilità da parte del soggetto che non avendo e anzi essendoci grossa possibilità che l'autorizzazione potesse essere messa in discussione dall'autorità di vigilanza mi sono reso perplesso, uno di questa patologia conclamata perché da che mondo è mondo soprattutto in un intervento di adeguamento sismico, l'autorizzazione sismica si prende prima di fare la procedura di gara a evidenza pubblica, ma così non è stato e soprattutto in questo frangente, in questa situazione ho ravvisato la necessità di rivedere la procedura perché nel frattempo la normativa per le autorizzazioni sismiche è stata modificata in

	Città di Fabriano	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

maniera pesante dalla legge 120 del 2020, che prevede che l'autorizzazione sismica si acquisisce per interventi finanziati con fondi ministeriali per più del 50%, viene acquisita direttamente con la validazione. Io dalla lettera che lei legge del RUP sono rimasto abbastanza perplesso delle considerazioni che porta a sostenere le sue tesi per la qual cosa ritengo che l'anno e i due mesi che è stato perso dal 2019 all'aprile 2021 quando con una mail dice io non c'ho autorizzazione sismica in prossimità di sottoscrizione del contratto, come se qualcuno fosse caduto dal pero, mi ha lasciato molto perplesso, anzi mi ha lasciato molto dubbioso delle capacità evidenziate dai fatti e dai protocolli di cui lei è tanto affezionato e per la qual cosa mi hanno lasciato molto perplesso le capacità tecniche del RUP che si sono dimostrate essere molto lacunose e molto, come posso dire, sciatte sul fatto di non aver identificato in un anno e 4 mesi tutti i soggetti che dovevano partecipare e concorrere alla realizzazione dell'intervento della Marco Polo. Con questo io chiudo.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Grazie. Il Sindaco prima ha detto che gli facciamo sempre la stessa domanda, però a questo punto mi corre l'obbligo di farla in maniera definitiva. Nel bilancio che riceveremo spero a breve troveremo dei fondi o comunque da dove verranno presi i fondi che andranno messi sul piano economico, che andranno messi sul capitolo 1 non importa dove, ma li troveremo questi fondi? Questa è la domanda perché visto che anche il Consigliere Balducci l'ha richiesto, io l'avevo richiesto prima, io vorrei sapere se sul bilancio preventivo troveremo questi fondi, visto quello che abbiamo letto oggi. Poi invece una cosa ancora per andare avanti, sarò breve, è stato accennato, poi c'è anche nella mozione che andremo successivamente a votare, che si sentiranno anche degli enti pubblici, che state facendo qualcosa con gli enti pubblici per vedere se ci sono degli spazi adeguati. La mia domanda è questa: è stata sentita la Provincia vista la diminuzione degli studenti, magari la Provincia potrebbe essere disponibile a darci alcune aule di qualche scuola provinciale, visto che poi nel '97 se non ricordo male la Provincia stessa intesa come scuola era stata ospitata proprio all'interno della Marco Polo, credo che il professionale fosse stato ospitato all'interno della Marco Polo. Queste sono le due domande, la prima ritorniamo al bilancio e la seconda invece per andare avanti e vedere oltre anche per chi ci sta ascoltando.

SINDACO: La risposta alla prima domanda è no. Sul bilancio non ci sono le risorse. La risposta alla seconda domanda è servono 11 classi più una segreteria, più i laboratori, più l'aula insegnanti, più le aule di sostegno, più i laboratori, questo serve. Allora se voi mi trovate anche all'interno, perché sennò pare che uno non ha fatto niente fino ad oggi, fatemi una proposta. Con quale proposta vi presentate stasera? Qual è l'immobile che secondo voi potrebbe essere idoneo ad ospitare una

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

scuola così composta? Ripeto, 11 aule per le 11 classi con le dimensioni idonee anche rispetto alle normative covid, un'aula insegnanti, tutto quanto cablato con internet per tutto quello che serve. L'aula insegnanti, la segreteria, i laboratori, le aule di sostegno voi ditemelo, i bagni idonei, se voi avete una proposta, perché poi ho letto delle dichiarazioni di Associazione Fabriano Progressista che in qualche modo sembra che se abbiamo chiuso il palazzetto in qualche modo ci ha addossato questa colpa, chiudiamo le scuole ed è colpa nostra. Per carità, noi le colpe ce le assumiamo però poi sulle fotografie che mette nel comunicato vedo strutture private tipo l'ex Sant'Antonio che è privato e che attualmente è coinvolto da un'ipotesi di progetto da parte del privato per fare una casa di riposo, c'è il Seminario Vescovile che tutti sappiamo in che condizioni sta. Poi nella stessa foto c'è la Giovanni Paolo II, che non ho capito che c'entra, evidentemente per qualcuno doveva essere lasciata aperta. Qual è la proposta? Altrimenti siamo qui in attesa che qualcuno dica qualcosa per poter fare che cosa? Polemica. Allora ditemi se voi siete venuti qui stasera con una proposta, perché magari qualcosa ci è sfuggito. Ripeto, noi tutto questo giro per individuare una sede alternativa l'abbiamo dovuto già affrontare nel 2018 quando abbiamo chiuso la Giovanni Paolo II. Veniamo freschi freschi da un censimento puntuale di tutte le strutture presenti sul territorio. Qualcuno stasera qui è venuto anche con una proposta? Io vi faccio questa domanda perché magari a uno è sfuggita la possibilità che invece sul territorio c'è e la prende in considerazione.

PRESIDENTE: Prego, Consigliera Pallucca.

CONS. PALLUCCA: La proposta, come invece avete fatto voi essendo il Sindaco e gli Assessori, c'è il dirigente presente, la mia domanda infatti era avete parlato con la Provincia? Siccome sappiamo benissimo che le scuole della Provincia, alcune sono in diminuzione di studenti, forse hanno delle aule per sostenere due anni, era una domanda che io facevo. Rispetto invece a tutto il resto, perché il Sindaco ogni tanto si lascia sfuggire altre cose, io non faccio parte di Fabriano Progressista, faccio parte del PD, però sempre nel famoso accesso agli atti di oggi 14417 c'è una bella foto di una sua mail, perché dopo dà la colpa a Fabriano Progressista di cose che vediamo qui, la mail era sua: "spostamento scuola Marco Polo, disponibilità immobile. 23.7.2020, all'allora dirigente del settore assetto del territorio, all'Assessore e al RUP. In riferimento a quanto in oggetto si comunica che il Vescovo ci ha dato disponibilità di un immobile di proprietà del Seminario Vescovile per ospitare per il tempo utile alla realizzazione dell'intervento previsto (l'immobile è appunto l'ex seminario in via Serraloggia) sul quale anno c'è il seguito le prove di vulnerabilità sismica per poter avviare quanto necessario bisogna preparare e inviare al responsabile della struttura Don Umberto Rotili la richiesta formale. La richiesta si rende necessaria per formalizzare il nostro interesse e consentire così alla proprietà di eseguire i lavori richiesti a seguito dell'esito della

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

vulnerabilità". Non è che gli altri se lo inventano. Io l'ho visto oggi, non lo sapevo, ma si vede che magari Fabriano Progressista lo sapeva prima di questa cosa. Attenzione a quello che diciamo. La mia proposta io l'ho fatta, poi andremo comunque a votare la mozione che è una proposta, quella della Consigliera Marinucci. La proposta è avete sentito la Provincia? La mia è una domanda e allo stesso tempo una proposta, sapete quante aule hanno? Le loro sono sicuramente cablate, abbiamo un'idea di queste cose?

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Per carità, trasparenza massima ma io vorrei capire come è possibile che vengano consegnate le mail, va bene, perché sta sul protocollo, comunque non è un segreto per nessuno. Voi avete aggiornamenti? Questo a me fa piacere perché dimostra che non c'è stato immobilismo, cioè una soluzione era stata cercata, era stata quasi trovata, ma voi avete idea in che condizioni poi adesso è il Seminario Vescovile. Adesso giochiamo a vedere sulla base di che cosa si dicono le cose? Avete aggiornamenti rispetto alla situazione del Seminario Vescovile? Faccio una domanda così poi andiamo avanti con il discorso. Dopodiché non basta trovare spazio per alcune aule. Non è che io trovo due aule al Morea e un'aula al liceo e ho risolto il problema, non mi risolve niente. Io devo fare 11 aule, i laboratori, la segreteria, l'aula per gli studenti, i laboratori e la sala sostegno. Se io trovo quattro classi sparsi in 4 scuole non ho risolto nemmeno un decimo del problema, anzi probabilmente lo ho acuito perché nel frattempo che cerco un'alternativa per gli altri la devo trovare, magari la trovo non per 11 classi ma la trovo per sette perché 4 le ho trovate in giro e poi abbiamo gli studenti e i professori che girano da una parte all'altra della città per raggiungere le altre classi e fare il giro dell'oca. L'idea è quella di trovare una soluzione che possa ospitare tutto.

PRESIDENTE: Consigliera Santarelli, prego.

CONS. SANTARELLI: Grazie, Presidente. Io volevo fare solo una considerazione. Non ho idea e non ho proposte in merito. L'ho scritta perché non vorrei magari dire quello che vorrei proprio esprimere, quindi la leggo semplicemente, ve lo dico prima. Penso che la materia sia molto complessa perché è una materia tecnica specifica che richiede competenze che magari non abbiamo, o che magari facciamo anche fatica a volte a comprendere, io mi ci metto per prima. Io vedo che comunque non emerge una cosa. All'interno di un'Amministrazione ci sono dei ruoli ben precisi, c'è la parte politica che fa delle scelte coerenti magari con il programma presentato all'inizio del mandato, c'è la parte tecnica che definisce le modalità con le quali si deve agire o non agire, la parte legale che verifica l'aderenza delle decisioni alla normativa vigente, i dipendenti degli uffici che mettono in atto le decisioni insieme in un lavoro coordinato. Questo sarebbe un lavoro auspicabile

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

dove una squadra lavora per raggiungere un obiettivo che è far funzionare le cose per il bene della città e dovrebbe essere anche un lavoro di cui uno dovrebbe andare fiero perché alla fine dei giochi c'è di mezzo sempre il bene dei cittadini. Poi c'è un'altra cosa, per ogni intervento che uno propone c'è da scegliere le procedure che possono essere accelerate, quindi immediate ma con qualche dubbio, con qualche contestazione possibile che non risponde magari alla norma, alla procedura oppure ci sono dei procedimenti o delle scelte di proseguire con delle procedure più lente, ma che magari saranno più corrette che non danno una visibilità immediata per carità, ma che magari fa sì che le cose siano fatte bene e che quindi siano più lungimiranti per le persone che verranno dopo, per i ragazzi in questo caso parliamo della Marco Polo. Io credo in tutto questo ci sia l'impegno del Sindaco, della Giunta, dei dirigenti di proseguire nel modo giusto, in un modo dove l'individuazione del sito della Marco Polo sarà il più adeguato possibile per i ragazzi e per la loro sicurezza. Poi queste decisioni potranno essere condivise, non condivise, bisognerà anche coinvolgere i genitori per carità, ma tanto un'idea bisogna anche darsela. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Arteconi, prego.

CONS. ARTECONI: Grazie. Quelle foto a cui si riferiva il Sindaco era solamente per far vedere qual era la considerazione e le disgrazie che sono purtroppo capitate alle scuole sia pubbliche che private. Sarà un caso però una certa disattenzione verso questo settore sia dei privati che del pubblico credo che ci sia stata. Per parlare ad esempio della Giovanni Paolo II io non sbaglio però mi sembra che addirittura l'Università Politecnica delle Marche dopo il terremoto del '97 abbia fatto una ristrutturazione a prova sismica e adesso invece mi sembra sia abbandonata e che debba essere demolita. Il discorso che avevo fatto prima era quello che non ritorniamo indietro di anni, quali sono i locali che possono essere individuati? Adesso qui su due piedi non lo so, ci ho pensato ultimamente però per esempio i locali della Comunità Montana è possibile adibirli in tutto o in parte? Qual è il fabbisogno della Comunità Montana? Sono cose che bisognerebbe mettersi lì senza far dispiacere a nessuno, però studiare a tavolino quali sono gli spazi e le necessità che diceva il Sindaco prima, le aule didattiche, i bagni, i laboratori e tutto il resto. Non lo so, ci sono anche tante fabbriche chiuse e per cui magari bisognerebbe vedere lo studio di fattibilità non soltanto sismica, però anche dal punto di vista della spesa se era possibile, dal punto di vista della viabilità, dei parcheggi e tutto. Quindi io penso che volendo si possono anche reperire degli spazi. Quindi l'importante è dare alla scuola l'importanza che merita, questo non è soltanto un problema del Comune di Fabriano, questo è un problema anche nazionale, basta vedere il numero dei laureati rispetto al resto d'Europa, basta vedere gli stipendi degli insegnanti, basta vedere che alla pandemia si è risposto con i banchi con le rotelle, però non si sono risolti i problemi della didattica a distanza,

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

c'è stata una differenza tra nord, centro e sud che è catastrofica, con una percentuale di abbandoni scolastici. Quelle foto che abbiamo messo lì testimoniano proprio l'abbandono, cioè è probabilmente un problema freudiano: quando si deve tagliare da qualche parte si taglia nella sanità, nella scuola e se è possibile mettere le mani pure alle pensioni perché non abbiamo una grande fantasia, questo è quello che è successo negli ultimi anni. Io dico diamo l'attenzione che merita, cerchiamo di metterci a tavolino, troviamo una possibilità. Quella del Seminario io in una situazione informale ma non più di tanto tempo fa, due mesi fa, il Vescovo non mi aveva detto che comunque il Seminario non sarebbe stato fruibile, o non era al corrente di quelle che erano le effettive condizioni del Seminario, oppure io mi fido di quello che mi si dice, il Sindaco dice che non avete idea di come è adesso, il Vescovo due mesi fa mi ha detto forse si potrebbe anche pensare a un trasferimento al Seminario di alcuni plessi scolastici. Se voi avete un sopralluogo e dei tecnici, ci sono problemi di staticità, almeno in tutto o in parte nel Seminario, io non so se questa staticità poi interessa tutto il seminario o solamente una parte. Se potete rispondermi su questo, grazie.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: I locali dell'Unione Montana sono accessibili a tutti, andateli a vedere, poi mi dite se secondo voi l'Unione Montana può accogliere una scuola, ci sono degli uffici che sono grandi 3 metri per 4, ma senza che ve lo dico io, andateli a vedere e vi rendete conto se è fattibile metterci una scuola oppure no. Per quanto riguarda il Seminario non è un immobile del Comune, è un immobile privato e quindi eventualmente quali sono le reali condizioni andrete a chiedere a loro, però credo che sia significativo il fatto che in un primo momento era stato individuato come possibile alternativa tanto d'averci fatto un sopralluogo per verificare un attimo lo stato e poi l'idea sia stata abbandonata, evidentemente nel frattempo è successo qualcosa. Ripeto, non mi sembra elegante visto che si tratta di un immobile privato che ne debba parlare io, lo andate a chiedere direttamente a loro, credo che non avranno problemi a dirvi cosa è successo nel frattempo e quello che è successo è successo dopo due mesi con cui eventualmente c'è stato questo dialogo con il Vescovo. Il Seminario era stato individuato inizialmente anche come ipotesi per la Giovanni Paolo II, solo che all'epoca era occupato dalla ragazze della ginnastica ritmica e quindi gli spazi non erano disponibili. Una volta che si sono liberati ci è stata fatta questa offerta e noi abbiamo accettato volentieri perché eravamo alla ricerca quando ci è stata fatta questa offerta e abbiamo accettato. Ripeto, evidentemente qualcosa è successo però lo chiederete a loro. Quella della fabbrica spero che sia una boutade buttata là, nel senso che i container non vanno bene, però andiamo ad adeguare una fabbrica, mi sembra un po' particolare. Ripeto, uno le alternative le mette tutte al vaglio. Poi dalla ricerca che aveva fatto nel 2018, eravamo andati a vedere l'ex Siva, siamo andati a vedere il Centro per l'Impiego, siamo andati

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

a vedere il fallimento dell'Edil Ninno che è la torre che sta sopra il Centro Commerciale, siamo andati a vedere i locali sopra l'ex Euronics, inizialmente c'era l'ipotesi dell'ex acquario, mi sembra veniva chiamato, che poi è stato acquistato da Bondoni, ma stavano concludendo il contratto di vendita; il Sant'Antonio che ospitava una volta i licei. Ripeto, poi magari qualcosa è sfuggito, eravamo andati a parlare addirittura con giudice che segue il fallimento dell'Edil Ninno per capire se piuttosto che la vendita loro potevano essere interessati a fare un affitto per qualche anno, perché sapevamo che la Giovanni Paolo II sarebbe dovuta essere portata fuori sede per diversi anni e quindi le alternative le abbiamo analizzate tutte. Questa che c'era all'ultimo momento ci è sfuggita per ragioni che poi penso che loro non abbiano problemi a raccontarvi.

PRESIDENTE: Consigliere Cingolani, prego.

CONS. CINGOLANI: Grazie, Presidente. Io pensavo lì in Comune abbiamo vari uffici, noi non possiamo mettere una scuola in un capannone, un ex stabilimento, però possiamo fare dei divisori e metterci gli uffici e avere un piano del Comune che ci mettiamo le scuole. Ci abbiamo i bagni, abbiamo tutte, le sale sono abbastanza grandi, potrebbe essere un'idea. Non possiamo spostare i ragazzi spostiamo quelli degli uffici. Possiamo fare gli uffici in ... abbiamo tanti locali nel centro. Oppure se prende un sito di una struttura, o un ex fabbrica, con dei divisori si possono portare benissimo gli uffici e sugli uffici trovare appunto in un piano si dedica a questi ragazzi perché lì c'è tutto dalla A alla Z e come costi penso che siamo sotto che andare a pagare degli affitti assurdi. La butto là così.

PRESIDENTE: Consigliera Palazzi, prego.

CONS. PALAZZI: Grazie, Presidente. Allora per quanto riguarda gli interventi di adesso intervengo in quanto anche mamma interessata di un alunno che andrà poi alle Marco Polo, non quest'anno, l'anno prossimo ma comunque si troverà in questa situazione, giusto per dire che effettivamente la problematica mi tocca proprio anche in casa. Dunque le proposte che ho sentito svariate insomma sono abbastanza infattibili, perché non so se avete presente come sono fatte le fabbriche, ma le fabbriche sono dei capannoni grandissime con pochissima luce per esempio naturale, la maggior parte delle volte sono fatte tipo in plexiglass o che e quindi ci sarebbe un problema di areazione, di luce per fare un lavoro immane dentro una fabbrica per mettere dei ragazzini che hanno bisogno comunque di un ricambio d'aria, comunque di un minimo di luce propria, ogni tot classe dovrebbe

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

avere i suoi servizi igienici, cosa che quindi bisognerebbe mettere anche quelli perché ovviamente non ci sono, la fabbrica funziona totalmente diversa.

PRESIDENTE: C'è anche un parametro sui metri cubi d'aria.

CONS. PALAZZI: Ecco per dire, quindi lì non è che ci sono finestre che tu apri eccetera, la maggior parte delle volte ci sono sì e no delle velox anche abbastanza tristi, quindi non si augura la cosa della fabbrica per i bambini, veramente è abbastanza campata per aria. Come d'altronde metterli un po' di qua e un po' di là perché nelle medie non è che c'è la maestra e comunque sarebbe problematico anche per le elementari, ma ci sono dei professori che hanno magari due ore in una classe, un'ora ecc, questi professori come dovrebbero fare? Dovrebbe andare su una classe due ore, poi attraversare mezza Fabriano per andare a fare lezione su un'altra classe e magari spostandoli su siti diversi, una follia. Inoltre le aule anche varie magari per una diminuzione di sezioni eccetera, comunque sono temporanee come scuola perché magari voi lo sapete meglio di me che le iscrizioni su una scuola possono essere un anno minori, quindi magari hanno a disposizione anche lo spazio che poi utilizzerà la scuola magari per i laboratori eccetera, magari l'anno dopo invece hanno più iscrizioni e si trovano loro stessi in difficoltà a trovare posto per i propri studenti, figurati se ci mettiamo quelli delle medie, quindi una cosa totalmente svilente sia per gli alunni della Marco Polo che anche per i professori. Servono degli spazi idonei, con luci, con ricambio d'aria, con servizi igienici adeguati e possibilmente con spazi per laboratori e spazi per il sostegno. Qui non è che stiamo a parlare di quattro stanze messe in croce, buttate lì così dove "cojo cojo" li metto, assolutamente no. Bisogna avere degli spazi adeguati e sicuri. Quindi tutte queste proposte, tutte queste richieste, a me sinceramente lasciano veramente perplessa perché manca proprio la più base della praticità quotidiana, siamo andati tutti a scuola, sappiamo tutti come funziona, quindi mi stupisco anche di qualche proposta magari uno la butta là, però effettivamente deve rendersi conto che non è che qui stiamo parlando, non stiamo giocando, è una cosa abbastanza seria e da fare nella maniera più efficace possibile. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Allora direi che l'argomento è stato ampiamente sviscerato. Se non ci sono altri interventi, io passerei alla discussione della mozione. Non vedo altre mani alzate. Passerei allora a questo punto la parola a una delle due Consigliere proponenti la mozione, Consigliera Stazi o Consigliera Marinucci.

	Città di Fabriano	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

2. PROVVEDIMENTI URGENTI PER SEDE PROVVISORIA PER GLI STUDENTI E IL PERSONALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “MARCO POLO”

CONS. MARINUCCI: Scusi, Presidente, la mozione andrebbe letta nuovamente?

PRESIDENTE: L'abbiamo letta prima, direi che se qualcuno lo richiede sì, sennò possiamo anche procedere con la discussione.

CONS. MARINUCCI : Ok, grazie.

PRESIDENTE: Quindi è aperto il dibattito sulla mozione presentata dalle Consigliere Stazi e Marinucci.

CONS. PALLUCCA: Scusi, Presidente, se dà un secondo per rileggere almeno l'impegno.

PRESIDENTE: Certamente. Ho visto che c'è la prenotazione. La Consigliera Pallucca mi aveva chiesto un attimo di tempo per rileggere l'impegno. Non so se posso procedere, ditemi voi. Consigliera Santarelli, prego.

CONS. SANTARELLI: Intanto io volevo dire una cosa, che come è stata approvata in questo Consiglio poteva andare diversamente, questo lo dovevo dire. Però leggo l'impegno del Sindaco e della Giunta dove questi impegni sono gli stessi di cui abbiamo parlato in tutto questo Consiglio e quindi mi sembra una cosa. Dico la mia personale, il mio personale pensiero, questa comunicazione formale a tutta la cittadinanza certo verrà data, ma io penso che prima si dovranno fare le considerazioni intorno al tavolino, tutto qua. Quindi queste sono le mie considerazioni sulla mozione che probabilmente già è stata discussa ampiamente in questo Consiglio.

PRESIDENTE: Consigliera Stazi, prego.

CONS. STAZI: Buonasera. Grazie, Presidente. Il motivo della mozione era discutere e far capire a tutti che sia i singoli Consiglieri che il gruppo si esprime per cercare di fare il meglio possibile per i ragazzi. Per me i container come per la Consigliera Marinucci sono l'estrema ratio, non è che non abbiamo discusso, ne abbiamo ampiamente discusso, questa mattina e poi lo ho riferito anche ovviamente al Sindaco si sono aperte delle possibilità vagliamole tutte al meglio e poi se non ci sono pazienza, però credo che comunque sia stato importante parlarne, perché credo che interessi a tutti e che tutti devono sapere che interessa ad ogni singolo Consigliere Comunale presente in questa seduta comunale. Grazie.

	Città di Fabriano	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consiglieria Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Non so se prima aveva alzato la mano la Consiglieria Marinucci. Io adesso non mi sono sentita con i colleghi, però dal mio punto di vista la mozione sono favorevole a votarla favorevole, anche perché si dice appunto di provvedere immediatamente alla manifestazione d'interesse per i privati e ad esplorare ogni disponibilità con la Provincia, perché ancora sinceramente non ho capito se ci si è parlato o se solamente se ne è fatto, cioè siamo andati a vedere i luoghi, ma non è che abbiamo normalmente parlato con la Provincia. Grazie.

PRESIDENTE: Consiglieria Marinucci.

CONS. MARINUCCI: Io volevo rispondere un attimo alla Consiglieria Santarelli riguardo all'inserimento di questa mozione nel Consiglio Comunale. La mozione è stata inserita secondo quanto dice il regolamento non c'è niente che va fuori da quello che concede regolamento. Il regolamento dà la possibilità di presentare, è una mozione urgente previa votazione in Capigruppo, che è quello che è stato fatto. La mozione è inerente alla tematica di questa sera, quindi francamente non vedo alcun dubbio sulla fattibilità di questa presentazione. Poi per il resto è tutto scritto all'interno del documento e quanto si chiede. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Prego. Consigliere Arteconi, prego.

CONS. ARTECONI: Grazie. Io come gruppo esprimo comunque il mio voto favorevole. È una proposta concreta, una proposta che dà delle risposte, una manifestazione di interesse potrebbe venire da privati e con tutti gli stabili che sono stati abbandonati penso che magari con un impegno pubblico-privato, privato si pagherà l'affitto, ci sarà da discutere, si vedrà qual è la sistemazione idonea, penso che si possa procedere in questi termini. Se non dovessero essere reperiti luoghi o personaggi disponibili va bene, vuol dire che avremo provato, ma comunque è un tentativo che secondo me va fatto ed è un tentativo che va verso un'onestà intellettuale per risolvere il problema, perché questo problema ripeto mi ricordo quando c'era stato un discorso con l'ex Cartiere Miliani per portare alla vecchia Cartiera il polo scolastico del liceo scientifico e classico. Ovviamente vanno adeguatamente preparati questi spazi, devono essere sicuri, ci deve essere un accesso facile, ci deve essere a disposizione tutto quello che è necessario sia agli insegnanti che agli alunni. Penso che si possa tentare questa strada, per cui io voterò favorevole a questa mozione.

PRESIDENTE: Consiglieria Santarelli, prego.

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

CONS. SANTARELLI: Forse mi sono spiegata male. Non ho detto che non è stata presentata come da regolamento perché la Presidente e la Segretaria hanno fatto, l'unica lacuna che secondo me, però io non sono né la Segretaria né la Presidente del Consiglio, che ho riscontrato è la lettura della mozione prima dell'approvazione nella Capigruppo. Secondo me prima doveva essere presentata ai Capigruppo e poi letta. Solo questo, questa secondo me è stata una pecca, ma è un mio pensiero.

PRESIDENTE: Mi prendo la responsabilità io, perché avendo accettato inizialmente di farla votare dal Consiglio Comunale è ovvio che l'ho fatta leggere, ma è stata mia la responsabilità. Volevo solo aggiungere una cosa visto che io nella scuola ci insegno. Volevo farvi notare che non tutti gli edifici sono necessariamente adattabili e adatti a una scuola, perché ci siamo già passati in passato con il liceo classico sopra un centro commerciale e voi non potete capire, io ho sentito i miei colleghi, che disagio e che luogo inadatto alla vita scolastica. Quindi non è detto che necessariamente se la Provincia ha un edificio sia per forza adeguato, scusate se mi sono intromessa ma siccome ci vivo nella scuola da svariati anni vi assicuro che non tutti gli spazi sono adeguati. Scusate l'intromissione. Si era prenotato il Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO: Grazie. Io tutta questa sera avevo capito almeno che da parte di tutti ci fosse una cosa che metteva tutti d'accordo, ossia che c'è fretta. A questo punto sento queste cose e mi viene da pensare che invece questa fretta non c'è. Allora l'alternativa deve essere pronta per settembre e non per il 2024. Quindi noi abbiamo tre mesi di fronte, per cui la soluzione che si trova non solo deve essere adeguata, ma deve essere anche approntabile da qui a settembre. Fatevi due conti, se è vero come è vero che ci siamo detti stasera in continuazione che c'è fretta se secondo voi è possibile prendere un immobile di qualsiasi tipo abbandonato da anni, il San Benedetto non va bene perché si ritiene non sia sicuro e adeguato, evidentemente sugli altri immobili invece qualcuno ha conoscenza che siano state fatte le verifiche sismiche, che sia stato fatto adeguamento laddove necessario, che non siano state danneggiate dal sisma, che abbia gli impianti a norma e che quindi da qui a settembre noi dobbiamo prendere una scuola e spostarla. Quello che ho capito io è che abbiamo fatto e che probabilmente la soluzione dobbiamo averla pronta dopodomani per poter pensare di essere pronti per settembre. Se vogliamo perdere ulteriore tempo facendo la manifestazione di interesse che ci porterà via almeno 15 giorni, perché non credo che uno la possa lasciar fuori per più tempo, già sapendo che non ci sono strutture che risponderanno, a meno che qualcuno non ha la certezza che ci sia una struttura già pronta, allora io ripeto alzo le mani ma vorrei che qualcuno mi indicasse quale sia, perdere tempo per fare una cosa per la quale già sappiamo qual è l'esito, io siccome ci siamo detti tutta questa sera che c'è fretta mi sembra inutile.

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

PRESIDENTE: Consigliere Giordano.

CONS. GIORDANO: Io volevo proporre un emendamento a questa mozione, perché oggi parlandone anche con l'Assessore Pagnoncelli stavamo parlando di una manifestazione d'interesse e credo che per farla sia necessario aspettare il bilancio, il che ritarderebbe ulteriormente. Per questo motivo volevo proporre lo stralcio del punto sulla manifestazione di interesse e approvare soltanto il punto "impegna la Giunta a interloquire con Provincia e altri enti pubblici per valutare tutte le possibili opzioni". Si è sentito?

PRESIDENTE: Chiedevo qual è la parte da togliere, da emendare.

CONS. GIORDANO: Chiedevo proprio lo stralcio del punto in cui si impegna la Giunta sulla manifestazione di interesse.

PRESIDENTE: Il primo punto.

CONS. GIORDANO: Sì, perché richiede troppo tempo, è una perdita di tempo.

PRESIDENTE: E quindi lasciare le altre due, esplorare ogni possibilità e comunicare al Consiglio Comunale.

CONS. GIORDANO: Che mi pare che sia già iniziato questo percorso e non ci sia perdita di tempo ad approfondirlo fino in fondo.

PRESIDENTE: Stazi Roberta.

CONS. STAZI: Grazie, Presidente. Allora prima di tutto sono favorevole alla proposta del Consigliere Giordano. La seconda cosa è che da sempre e come è il Consiglio Comunale è il luogo del dibattito e ci sono dei temi come questo in cui secondo me, oltre alla casacca politica, oltre al gruppo, devono esserci anche delle opinioni che devono venire fuori perché l'obiettivo è far comprendere alla gente e ai cittadini, a questo serve il Consiglio Comunale e quindi assolutamente convinta di una mozione che favorisce il dialogo, il dibattito e la ricerca di soluzioni. Poi ripeto se in estrema ratio tutte le soluzioni percorse non troveranno la giusta via e sarà quella dei container a stretto giro va bene togliere il punto 1 sarà quello, il Consiglio Comunale sano e democratico. Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca.

CONS. PALLUCCA: Adesso ho sentito che una delle due proponenti ha detto che va bene stralciare, ma da tempo avevo visto che credo il Sindaco perché a me risulta il Sindaco di Fabriano aveva scritto: "non mi risulta sia necessario approvare il bilancio per fare una manifestazione di

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

interesse non vincolante”, per cui mi sembra sia stato lo stesso Sindaco a scriverlo qui nella chat del Consiglio. Poi mi sorgeva una domanda, ma la butto là e non pretendo nemmeno la risposta, però dalle carte di oggi evidenziava che già da febbraio doveva essere fatta una manifestazione di interesse, che era stata segnalata, comunque si può sempre fare credo.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi metto a votazione l'emendamento. Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Per capire, le proponenti, quindi la dottoressa Stazi e la dottoressa Marinucci, concordano con la proposta fatta da William Giordano? Per capire, quindi stralciare il primo punto dell'impegno.

PRESIDENTE: La Consigliera Stazi ha già detto di sì.

CONS. MARINUCCI: Sì, anche Marinucci.

CONS. BALDUCCI: Grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi metto ai voti l'emendamento. Allora dobbiamo fare il solito appello nominale e quindi abbiamo un attimo pazienza.

CONS. STROPPIA R.: Se si stralcia il primo punto in cui dice “a provvedere immediatamente alla pubblicazione della manifestazione di interesse”, al secondo punto diciamo sono abbastanza simili “esplorare ogni possibilità di immobili di proprietà pubblica”, cioè non è che cambia tanto il senso. O si fa una manifestazione di interesse o comunque impegno il Sindaco e la Giunta a verificare le possibilità che ci stanno di fatto è quasi la stessa cosa secondo me. La manifestazione di interesse è una cosa pubblica che dice chi ce l'ha si faccia avanti, la seconda cosa è dire che la Giunta, il Sindaco, i tecnici dovranno verificare se ci sono o non ci sono, cioè non è che cambia tanto la sostanza, cambiano i termini, ma la sostanza è sempre quella secondo me. Grazie.

PRESIDENTE: Nel senso si verifica poi attraverso una manifestazione interesse, questo se ho capito bene. Consigliere Giordano voleva rispondere? La Consigliera Stazi, scusate, perché vedo una mano alzata.

CONS. STAZI: No, Presidente, era quella di prima.

PRESIDENTE: Qualcuno vuole chiarire questa cosa?

CONS. GIORDANO: Io se posso, perché ho chiesto io l'emendamento. Stavo scrivendo anche sulla chat che un conto è una manifestazione di interesse con dei tempi per la pubblicazione, dei tempi

	Città di Fabriano	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

per la risposta, sicuramente passa del tempo, non possiamo nasconderci dietro a un dito. Possiamo dire quanto tempo passa, due settimane, tre settimane, un mese, però a questo punto do ragione al Sindaco, mi pare che sia troppo come tempo. Non bisogna aspettare il bilancio, quindi potrebbe essere fatta domani mattina, sarebbe un po' difficile passerebbe comunque del tempo anche per quello, mentre un conto è il punto 2, rispondo a Stroppa, perché interloquire con enti pubblici tra enti pubblici io penso che deve essere una cosa che se non è immediata deve esserlo. Poi è una cosa che può essere portata in maniera parallela insieme a tutte le altre cose che si stanno facendo e quindi sentendo per il discorso dei container.

SINDACO: No, non si possono fare insieme. Io non posso impegnare la ditta a fare i preventivi per i container nel momento in cui so che nel frattempo sto cercando un immobile diverso, non lo otterrò mai.

CONS GIORDANO: I preventivi non si fanno con la certezza di prendere il lavoro, i preventivi si fanno per prendere il lavoro. Quindi più bravi sono e sicuramente più sarà un'opzione valida. Detto questo un ente pubblico non penso che possa garantire da oggi che non percorrerà una strada verso una soluzione di un edificio pubblico, perché è la strada principe quella, quindi se l'aspettano anche i privati che un ente pubblico faccio questo. Se noi domani troviamo 12 aule perché la Cittadella degli Sudi ce le mette a disposizione non è che andiamo dal privato se abbiamo trovato una situazione pubblica, cioè le cose possono essere portate in maniera parallela. Se poi la soluzione pubblica non c'è, si fa la soluzione con il privato come si è fatto tante altre volte. Ci mancherebbe. Poi se la soluzione è studiata bene come si è detto, che sono dei moduli abitativi avanzati per ospitare delle scuole già attrezzati in maniera tale, io penso che sia una soluzione assolutamente percorribile. Quindi la mozione chiede di sentire una cosa molto semplice, apriamo i contatti, penso che si possano fare velocemente, lasciamo stare le manifestazioni di interesse, che convengo facciamo perdere troppo tempo, e non vedo grossi problemi per il resto, grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Stroppa Renzo.

CONS. STROPPIA R.: Grazie, Presidente. Allora premesso che dal momento che le due proponenti dicono che va bene quello per me va bene quello, per carità, rispettoso delle regole, quindi è come se modificano il punto per cui già basta quello. Al di là di ciò però mi sembra che per dirselo tutta già è stata scelta la procedura dei moduli fondamentalmente, perché è inutile che ci giriamo intorno, il Sindaco ha già detto prima che i locali della Provincia non sono idonei, perché non ha spazi sufficienti e di conseguenza la ricerca è finita già. Domani mattina alle 8:30 inizia la ricerca, a mezzogiorno sarà finita. Va bene tutto, per carità, però è inutile che ci giriamo intorno, almeno questo voglio dire,

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

onestà intellettuale. Non c'è altra soluzione e va bene, andiamo avanti. Già va bene che perlomeno saremo aggiornati su tutte quante le procedure e gli avanzamenti di queste situazioni.

PRESIDENTE: Consigliera Pallucca, prego.

CONS. PALLUCCA: Fondamentalmente in parte quello che ha detto il Consigliere Stroppa, anche perché in questo modo si lascia solamente la parte pubblica e per la parte privata già si è deciso, è uscito fuori adesso che già si è deciso come procedere. Continuo a dire che non ci sono soldi in bilancio non so come faremo, ma va bene.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi, posso mettere i voti l'emendamento?

CONS. BALDUCCI: Non ho ben capito, in pratica visto che la parte pubblica era già stata, come è stato detto nel corso di questo Consiglio, in qualche maniera esplorata rimane solo la soluzione container, che sono già stati visti, non ho ben capito le ultime cose dopo il discorso di Renzo dette successivamente.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi, allora l'oggetto dell'emendamento è stralciare il primo punto. Allora praticamente la proposta di emendamento è stralciare la parte che va da "a provvedere immediatamente alla pubblicazione della manifestazione d'interesse" eccetera eccetera fino a "pari agli anni scolastici 2021-22 e 2022-2023", cioè tutta quella prima parte con il voto favorevole all'emendamento andrebbe via. È chiara la proposta? Allora io adesso vi chiamo uno per uno e la Segretaria segna i voti.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 14 (Marani, Stazi, Giordano, Marinucci, Passari, Balducci, Crocetti, Stroppa R., Pallucca, Arteconi, Giombi, Cingolani, Scattolini, Stroppa O.)

CONTRARI: 9 (Santarelli, Tobaldi, Romani, Tisi, Betti, Palazzi, Rossi, Mancini, Cesaroni)

ASTENUTI: 2 (Sindaco, La Rovere)

PRESIDENTE: 14 favorevoli all'emendamento, 9 contrari, 2 astenuti. Quindi l'emendamento viene approvato. Adesso votiamo la mozione così come è stata emendata. Rivado con l'appello.

VOTAZIONE

	<h1>Città di Fabriano</h1>	Seduta del 07/06/2021
	CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA	

FAVOREVOLI: 14 (Marani, Stazi, Giordano, Marinucci, Passari, Balducci, Crocetti, Stroppa R., Pallucca, Arteconi, Giombi, Cingolani, Scattolini, Stroppa O.)

CONTRARI: 11 (Sindaco, Santarelli, Tobaldi, La Rovere, Romani, Tisi, Betti, Palazzi, Rossi, Mancini, Cesaroni)

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE: 14 favorevoli, 11 contrari, nessun astenuto. Quindi la mozione viene approvato. Direi che il Consiglio Comunale si conclude qui. Approfitto dell'opportunità per dirvi che il prossimo Consiglio Comunale quello del 10 riusciamo a farlo in presenza, per motivi di normative non sarà possibile fare entrare il pubblico, perché diventa una cosa un po' troppo farraginoso tra la temperatura da prendere, l'autocertificazione e tutto, quindi si è deciso di farlo in presenza, ma a porte chiuse, sempre con lo streaming ovviamente. Un saluto, buonasera a tutti e ci vediamo presto, giovedì.